

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)**

**CLASSE 5^ SEZIONE G
SCIENTIFICO
Potenziamento Lingua Inglese**

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Lingua e letteratura Italiana Lingua e letteratura Latina	prof.ssa Blandini Donatella
Storia Filosofia	prof.ssa Giuliani Maria Carmela
Matematica Fisica	prof.ssa Vesnaver Francesca
Scienze	prof. Mancuso Gaetano
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa Carestiato Giuseppina
Disegno e Storia dell'Arte	prof. Vaglio Roberto
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Pedrocco Silvia
IRC	prof.ssa Fonte Doriana
Docente coordinatore prof.ssa Vesnaver Francesca	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 3 maggio 2022.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

-omissis-

Classe in partenza eterogenea per personalità, capacità e motivazione ha, nel corso del triennio, sempre manifestato, nel suo complesso, un comportamento sostanzialmente corretto, anche se differenziato ed una buona partecipazione al dialogo educativo, benché non sempre ordinata, con un'attenzione in aula non sempre stabile e soprattutto un'applicazione non del tutto regolare e diligente. Per quanto riguarda i livelli di conoscenze, capacità e competenze non si rilevano, in generale, eccessive criticità ma solo fragilità e imprecisioni nell'acquisizione dei contenuti e nelle capacità espositive ed applicative in alcune discipline, anche se il profitto è, in molte situazioni, per studio selettivo e frammentato, solamente discreto o comunque al di sotto delle potenzialità e dei risultati attesi; per la definizione dei livelli di competenza e degli specifici obiettivi disciplinari raggiunti si rinvia in ogni caso alle relazioni dei docenti, parte integrante del presente documento.

STORIA DELLA CLASSE

Dati curricolari della classe nel triennio

La seguente tabella riassume la composizione della classe durante il triennio:

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
III	2019/2020	22	-	-	22	0	0
IV	2020/2021	22	-	-	20	1	1
V	2021/2022	21	-	-			

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

L'attività per il recupero delle carenze formative è stata una componente stabile dell'azione didattica; essa si è svolta tramite recupero curricolare e sostegno in itinere o in orario extracurricolare secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti delle singole discipline o è stata affidata allo studio individuale, in seguito all'individuazione delle specifiche fragilità.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Blandini	prof.ssa Blandini	prof.ssa Blandini
Lingua e letteratura latina	prof.ssa Blandini	prof.ssa Blandini	prof.ssa Blandini
Storia	prof.ssa Giuliani	prof.ssa Giuliani	prof.ssa Giuliani
Filosofia	prof.ssa Giuliani	prof.ssa Giuliani	prof.ssa Giuliani

Matematica	prof.ssa Spiro	prof.ssa Vesnaver	prof.ssa Vesnaver
Fisica	prof.ssa Spiro	prof.ssa Vesnaver	prof.ssa Vesnaver
Scienze	prof. Mancuso	prof. Mancuso	prof. Mancuso
Lingua e letteratura inglese	prof.ssa Carestiato	prof.ssa Carestiato	prof.ssa Carestiato
Disegno e Storia dell'Arte	prof. Vaglio	prof. Vaglio	prof. Vaglio
Scienze motorie	prof.ssa Pedrocco	prof.ssa Pedrocco	prof.ssa Pedrocco
IRC	prof.ssa Fonte	prof.ssa Fonte	prof.ssa Fonte

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

LICEO SCIENTIFICO – quadro orario					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Anno	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30
Attività e insegnamenti opzionali					
Potenziamento di lingua inglese	2	2	2	2	2

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle indicazioni ministeriali, delle finalità definite nel PTOF, in considerazione del profilo specifico del gruppo classe, ha perseguito i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

Il C.d.C. ha sostenuto la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
- saper partecipare in modo positivo e attivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;
- potenziare le proprie capacità comunicative con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo, per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

Il C.d.C. ha sostenuto la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rafforzare l'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura che nell'esposizione orale;
- affinare la consapevolezza dei tempi e delle situazioni, ai fini del rispetto delle consegne date e perseguimento degli obiettivi prefissati con impegno e responsabilità;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziare il metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale;
- perfezionare la capacità di attuare una propria procedura di apprendimento, di affinamento dell'uso dei vari strumenti didattici, per riuscire a rielaborare i contenuti studiati ed esprimerli con motivate riflessioni personali;
- sviluppare consapevolezza nel processo di auto-valutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni sempre più stabili e consapevoli;
- avviare all'espressione delle capacità critiche;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali, per suscitare il desiderio di apprendere e garantire una formazione culturale solida in vista degli studi universitari;
- far emergere le capacità proprie di ogni singolo allievo, insegnando anche ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento.

In particolare, il C.d.C. ha individuato come prioritarie e adatte alla situazione della classe le finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le regole e di tutte le componenti scolastiche e la collaborazione.

Il C.d.C. ha individuato poi, in particolare, alla luce delle competenze-chiave delle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici, le seguenti competenze:

1-Area metodologica:

Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile.

Consolidare la padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline e tra ambiti delle diverse discipline, anche in vista del percorso di approfondimento per l'Esame di Stato.

Stimolare la maturazione di abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, per acquisizioni più stabili e consapevoli.

2-Area logico-argomentativa:

Saper esporre un contenuto e sostenere una propria tesi, operando trasferimenti di conoscenze e competenze.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3-Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti;

Produrre testi scritti e orali corretti, coerenti e coesi, di diversa tipologia e complessità, adeguati alle varie tipologie testuali e utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Saper istituire confronti individuando le linee di analogia e di differenza tra differenti sistemi linguistici e culturali;

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e interagire.

4-Area storico-umanistica:

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e dell'Europa inserita nel contesto europeo internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

5-Area scientifica, matematica e tecnologica:

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo della scienza applicata.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e d'approfondimento; comprendere la valenza metodologica della formalizzazione e della modellizzazione dei processi complessi e dell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per la definizione degli obiettivi disciplinari, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi e mezzi per il loro raggiungimento, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, avendole ritenute significative in ordine agli obiettivi prefissati, le seguenti attività integrative cui ha partecipato tutta la classe:

- Conferenza di Scienze organizzata da Zanichelli per le classi quinte "Il clima che cambia", relatore prof. Brunetti, in aula magna l'11 novembre 2021, seguita da un lavoro di approfondimento, valido anche per Educazione Civica, come più sotto riportato.
- Partecipazione a "Professione scienziate" per l'Orientamento in Uscita online, in piattaforma Zoom, organizzato da Cà Foscari il 1 dicembre 2021.

Uscite didattiche:

- 1. Vittoriale degli Italiani e Salò, 20.04.2022**
- 2. Trento e Mart di Rovereto, 29.04.2022**

Analizzato il Progetto di seguito riportato e considerata la valenza didattica, il Consiglio di Classe ha approvato la proposta e il progetto educativo-didattico per le uscite didattiche al Vittoriale degli Italiani e Salò e a Trento e Marte di Rovereto.

1. All'uscita didattica al Vittoriale degli Italiani e Salò hanno partecipato le classi 5G, 5E, 5F del Liceo scientifico (accompagnatori: prof.sse Blandini Donatella e Vesnaver Francesca per 5G, Giuliani Maria Carmela per 5F, Fonte Doriana per 5E (sostituita prof.ssa Semenzato Enrica))
2. All'uscita didattica a Trento e Mart di Rovereto hanno partecipato le classi 5G e 5F del Liceo scientifico (accompagnatori: prof.sse Giuliani Maria Carmela, Vesnaver Francesca, Tortora Simona per la 5F)

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare curiosità e conoscenze in ordine al patrimonio artistico-culturale
- Accrescere la socializzazione fra gli studenti della classe e stimolare il senso di responsabilità individuale mediante la condivisione di un'esperienza formativa in ambito extrascolastico

OBIETTIVO DIDATTICO

- Consentire la conoscenza di realtà di interesse artistico-culturale, con attinenza a contenuti didattici svolti nell'itinerario curricolare

Le uscite didattiche hanno perseguito gli obiettivi prefissati.

Percorso di Educazione Civica

Per la programmazione delle attività per l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* nella normale prassi didattica ogni docente ha fatto continuo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria, nella condivisa idea che le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Per il percorso di *Educazione Civica*, in particolare, sono state approvate dal Consiglio di Classe le attività proposte a livello di Istituto o del singolo docente per i dettagli delle quali si rimanda alla relazione specifica della disciplina o alle relazioni individuali; in particolare:

- è stato realizzato, in interdisciplinarietà tra Filosofia e Letteratura Italiana, un percorso sul tema della follia;
- sono state organizzate dispute filosofiche;
- la classe ha partecipato ad un incontro su Dante, prendendo visione del live di Aldo Cazzullo "A riveder le stelle";
- la classe ha seguito la conferenza di Scienze organizzata da Zanichelli per le classi quinte "Il clima che cambia", relatore prof. Brunetti, in aula magna l'11 novembre 2021, seguita da un lavoro di approfondimento, come più sopra riportato.

PCTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell' a.s. 2019-2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso**:

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI,

- CINIT – progetto Leoncino d’Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d’Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell’ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Il Consiglio di Classe ha programmato, avendole ritenute significative in ordine agli obiettivi prefissati, anche le seguenti attività integrative cui ha partecipato tutta la classe:

- Educazione alla salute prevista per le classi quinte a livello di Progetto di Istituto (AVIS e AIDO);
- Attività legate alle Scienze Motorie e Sportive, in particolare Gioco Sport e Torneo d’Istituto di Pallavolo misto;

Attività integrative ad opzione individuale

Alcuni studenti hanno poi aderito ad attività integrative ad opzione individuale, quali le seguenti:

- Olimpiadi di Matematica, di Matematica a squadre, di Fisica, di Scienze Naturali, Giochi della Chimica, con partecipazione su segnalazione del docente o su base volontaria;
- Corso di Chimica finalizzato al superamento del Test d’ingresso della Facoltà di Medicina, in orario pomeridiano, organizzato dall’istituto, su base volontaria;

[illegible]

TIPOLOGIA A	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica													
	Interpretazione corretta e articolata del testo													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto													
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti													
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)													
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione													
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150

Voto _____/15

**Griglia ministeriale di valutazione della simulazione II prova di Matematica
(poi in decimi per il presente a.s.)**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media maggiore o uguale a 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. Deve tener conto di:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri (delibera n.15 del Collegio Docenti del 2 ottobre 2018):

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei
---	---

<i>provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • positiva partecipazione al dialogo educativo
7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 <i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Vengono di seguito riportate le relazioni individuali delle singole discipline con i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura italiana**

Classe V G- Scientifico
a. s. 2021-2022

DOCENTE: **Donatella Blandini**

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, 3.1-3.2, Paravia

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, è stata presa in carico fin dal primo anno del percorso liceale, caratterizzato pertanto da continuità didattica per quanto concerne l'insegnamento delle materie letterarie.

Le considerazioni che seguono si collocano in un contesto ben noto, di anni segnati dalla situazione legata al Covid-19, che ha richiesto una pedagogia emergenziale totalmente innovativa e sconosciuta, sostenuta dalle riorganizzazione interna dell'attività didattica (DAD in un primo momento e successivamente DDI).

Nel complesso gli studenti hanno saputo fare rete, supportandosi a vicenda e interagendo in modo efficace anche con i docenti. In tal senso si sono dimostrati maturi, responsabili e puntuali, in una condizione di notevole complessità, anche e specificatamente psicologica, cui hanno saputo far fronte, dando prova di *antifragilità*.

Ciò ha contribuito a minimizzare le criticità legate alla didattica a distanza il cui impatto, è bene sottolinearlo ancora una volta, nel quotidiano di allievi e insegnanti ha costituito un duro banco di prova, un vero percorso ad ostacoli.

In dettaglio, ciascun allievo presenta una fisionomia diversamente calibrata in termini di motivazione, ricettività e grado di impegno.

Una buona parte della classe ha sempre lavorato in maniera autonoma, manifestando un atteggiamento di apertura, sostenuto da costante volontà di interazione; per una esigua minoranza si è reso invece necessario intervenire attraverso un'azione di sistematico rinforzo, predisponendo strategie di recupero in itinere e rinnovando le motivazioni sottese allo studio della disciplina.

La maggioranza degli allievi, al termine del percorso liceale, risulta dunque in possesso di conoscenze e competenze di vario livello, di un diverso grado di assimilazione, dal più semplice (di tipo essenzialmente mnemonico) al più elaborato e personale; una determinata parte di alunni ha acquisito una preparazione complessivamente adeguata, perché sostanziata da partecipazione, continuità nell'impegno, autonomia nel metodo di studio e volontà di approfondimento autonomo; alcuni studenti hanno maturato comportamenti consapevoli e di spiccato spessore critico. La disomogeneità della presenza degli stessi fattori ha determinato livelli diversi di raggiungimento degli obiettivi, fino al conseguimento di quelli minimi, relativi a conoscenze non troppo articolate. Pertanto, poiché la padronanza di un efficace metodo di studio non è sempre risultata condivisa acquisizione di base, le conquiste, anche modeste, sul piano cognitivo e delle competenze, concorrono a determinare elementi positivi di giudizio, benché sempre da inquadrare nell'ottica di obiettivi minimi.

Sul piano della partecipazione, la classe si è sempre dimostrata molto attiva e sollecita, interessata e sensibile alle tematiche attuali. Pertanto il momento della lezione è stato vissuto con adesione corale, percepito quale opportunità di scambio, di confronto articolato e di ricerca di significati possibili.

I frequenti momenti di riflessione e confronto sono stati finalizzati ad indurre una maggiore assunzione di responsabilità - in una fase formativa così delicata quale quella adolescenziale - e contestualmente ad affiancare il processo di elaborazione critica.

Le sollecitazioni, ovviamente, sono state recepite e assimilate in relazione agli strumenti culturali e alle disponibilità individuali. Inevitabilmente non sempre si sono tradotte nella auspicata prassi didattica e alcune potenzialità sono rimaste inesprese.

Il processo di consolidamento di conoscenze, competenze e abilità è comunque avvenuto in tutti gli allievi. Ciò, come sopracitato, a livelli diversificati di cui darà ragione, come di consueto, la valutazione analitica.

2. OBIETTIVI realizzati

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze	Livelli
1. Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti	Utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche della lingua italiana	Analisi del testo letterario - tipologia A dell'esame di Stato – Potenziamento Tipologia B e C dell'esame di Stato	1. Competenza non raggiunta: Espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti.
2. Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Produrre testi coerenti e coesi di diversa tipologia e complessità adeguati alle varie tipologie testuali Utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici di testi letterari e saggistici Riconoscere le linee di sviluppo storico - culturale della lingua italiana	L'evoluzione della lingua italiana dal primo Ottocento al Novecento	Livello base: In un contesto noto, espone e argomenta in modo semplice, ma comprensibile i contenuti e il proprio punto di vista. Livello intermedio: Espone e argomenta in modo chiaro e corretto i contenuti e il proprio punto di vista. Livello avanzato: Esprime efficacemente il proprio punto di vista anche in contesti non noti, utilizzando con consapevolezza i diversi registri linguistici.

2. Competenza non raggiunta: Comprende parzialmente / non comprende gli elementi essenziali di un messaggio anche in un contesto noto.

Livello base: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto.

Livello intermedio: comprende in maniera completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi.

Livello avanzato: comprende in modo autonomo la complessità del messaggio anche in contesti diversi

EDUCAZIONE LETTERARIA

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze	Livelli
1. Utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario nella sua valenza estetica e simbolica Riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana Contestualizzare testi e opere letterarie ponendole in relazione con strutture sociali e politiche e gruppi intellettuali Formulare un'interpretazione del testo letterario per mezzo degli specifici strumenti di analisi	Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal XIX al XX secolo (in forma integrale o antologica) <i>La Divina Commedia</i> , <i>Paradiso</i> , selezione di canti, con collegamenti trasversali	1. Competenza non raggiunta: Individua parzialmente / non individua gli elementi essenziali di un testo letterario noto. Livello base: Guidato, individua gli elementi essenziali di un testo letterario e lo colloca nel suo contesto storico - culturale. Livello intermedio: Individua in maniera completa gli elementi peculiari di un testo letterario e lo pone in relazione con il contesto storico-letterario.

Livello avanzato:

Coglie la complessità del testo letterario e sa fornirne in modo autonomo un'interpretazione.

3. OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Sulla base del profilo della classe sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali, educativi e formativi secondo quanto indicato nel verbale del c.d.c del 10.10.2021, allo scopo di promuovere una completa autonomia nell'applicazione ma anche cercando di favorire forme di collaborazione e momenti di condivisione.

Sono stati individuati i seguenti obiettivi generali, in riferimento a quanto più espressamente enunciato nel ptof e in particolare:

- Assumersi responsabilità relativamente agli impegni scolastici, in termini di frequenza assidua e puntualità
- Rispetto delle consegne
- Rispetto del regolamento scolastico
- Realizzazione dei rapporti corretti e costruttivi tra studenti e tra studenti e docenti

Per quanto concerne gli obiettivi formativi,

Tutti gli studenti sanno in modo almeno sufficiente:

- affrontare la lettura diretta di un testo, individuandone le linee portanti di significato;
- cogliere le caratteristiche fondamentali della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento;
- conoscere la struttura e i temi fondamentali del Paradiso dantesco attraverso la lettura integrale di alcuni canti e collegare - criticamente e trasversalmente- le principali interpretazioni critiche esaminate.

La maggior parte degli alunni sa:

- produrre elaborati scritti di diverso tipo, che risultino sufficientemente coesi e coerenti, nonché corretti dal punto di vista linguistico;
- esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente, in forma grammaticalmente accettabile ed utilizzando un lessico appropriato;

Una esigua parte degli studenti è in grado di:

- collocare il testo in una rete di confronti e relazioni attinenti alle istituzioni letterarie, ad altre opere dello stesso o di altri autori, contemporanei o di altre epoche, ad altre espressioni artistiche e culturali, al contesto storico.
- formulare sul testo un proprio giudizio critico, anche attraverso il confronto tra le diverse interpretazioni che di esso sono state fornite.
- operare autonomamente collegamenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse.

3. METODI E STRUMENTI

Nell'arco dell'intero percorso triennale, accanto allo studio di temi e motivi, è stata posta attenzione al consolidamento delle conoscenze retorico-stilistiche (generi letterari, analisi delle principali strutture del romanzo ottocentesco e novecentesco, cenni di metrica, tipi di rima, forme strofiche, figure retoriche di suono, posizione e significato)

In generale si è privilegiato l'approccio sistematico alle correnti letterarie e ai singoli autori, inquadrati in un'ottica cronologica sostanzialmente lineare, per favorire la corretta acquisizione delle coordinate spazio-temporali; ma nella prassi didattica le tematiche, i testi di riferimento e le interconnessioni spontanee hanno lavorato in chiave trasversale e multidisciplinare.

Si è puntualmente riservata alle opere la dovuta centralità pertanto, nel fornire indicazioni sulle fasi procedurali contemplate dall'analisi, si sono evitate prescrizioni restrittive. Ciò per favorire la ricezione del testo sulla base di un discreto margine di libertà interpretativa, quale percorso *in fieri*, che accoglie i contributi individuali e lascia spazio ad una partecipazione intellettuale più autonoma.

In generale, si è cercato affiancare alla lezione frontale delle modalità laboratoriali, quali la lezione dialogata, i lavori di ricerca individuale o di gruppo, la condivisione di appunti, gli approfondimenti tematici. Si sono utilizzati il manuale - invitando gli studenti ad utilizzare le sue espansioni digitali - la LIM e i sussidi multimediali in genere. Sono stati sviluppati adeguati approfondimenti e collegamenti, a partire dai testi analizzati. Si è colta infine ogni occasione utile per evidenziare possibili connessioni, in senso sincronico e diacronico, tra i testi e altri ambiti di sapere.

Durante i mesi di didattica a distanza, ci si è avvalsi di videolezioni sincrone (in media 3 ore settimanali articolate in 4 lezioni da 45 minuti), assegnazione di esercitazioni, approfondimenti personali, schemi per l'analisi del testo, appunti e manuale; registro elettronico, utilizzo dei libri di testo e dei relativi contenuti digitali, link da scaricare e visionare. Sono stati utilizzati tutti i canali utili per mantenere il contatto con la classe e portare a compimento il progetto didattico preventivo (GSuite, Classroom, Zoom, Whatsapp, e-mail). Puntuale l'attività di recupero delle nozioni basilari, generalmente propedeutiche all'introduzione delle nuove tematiche. Sono state all'occorrenza fornite fotocopie con indicazione bibliografica di supporto o testi d'autore non presenti nel manuale o ancora mappe o sintesi visive, laddove risultava utile sistematizzare conoscenze frammentarie o sintetizzarle. Si sono svolte con regolarità esercitazioni guidate di testi letterari, poetici e in prosa, con la metodologia impostata a inizio terza e potenziata gradualmente nel corso degli anni successivi, ovvero

1. *analisi intratestuale* relativa ai livelli tematici, retorici-stilistici (che la maggior parte degli studenti padroneggia seppur in misura variabile), nonché linguistico - lessicale e fonico-metrica del testo

2. *analisi intertestuale*: confronto con altri testi dello stesso autore o corrente o periodo; contestualizzazione del testo in oggetto, all'interno della cornice storico-sociale di riferimento e la tradizione letteraria e non letteraria, con l'obiettivo di realizzare una sintesi che dal particolare del testo ricavi ed estrapoli delle conclusioni, in chiave di generalizzazione e di astrazione.

4. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I compiti scritti sono stati ispirati alle tipologie **A, B, C** della prima prova d'esame.

Le verifiche orali hanno avuto la forma di colloqui (inerenti singole unità didattiche, rilevanti aree del programma svolto, su lavori di approfondimento) e / o test e questionari (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola e a risposta multipla).

Esse sono state orientate a valutare gli obiettivi esplicitati dall'impostazione di ogni percorso didattico e si sono articolate, come di prassi, nel tipo *formativo* (per verificare in itinere

l'insegnamento-apprendimento ed eventualmente recuperare le conoscenze non apprese o apprese in maniera non soddisfacente) e *sommativo* (per attribuire una valutazione alla fine di un percorso didattico unitario).

Le valutazioni sommative, riportate sul registro elettronico, sono state 3 nel primo periodo; 4 nel secondo. Nell'ultimo segmento scolastico si sono privilegiate forme di verifica orale, simulando per quanto possibile la modalità dell'esame di stato, prevista per il corrente anno, con frequenti collegamenti trasversali.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado individuale di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Le prove scritte quadrimestrali, compresa la simulazione d'Istituto della Prima Prova, hanno riguardato le tipologie previste dall'Esame di Stato, in dettaglio:

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (dal Romanticismo alla prima metà del '900)

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo, a partire dalla lettura e comprensione di un testo di tipo saggistico o giornalistico

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione degli alunni nel periodo della DAD, in ottemperanza delle note del Ministero, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione formativa periodica e poi anche finale degli apprendimenti acquisiti durante tale particolare didattica, in riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti del 15 maggio 2020, n. 64, per l'integrazione pro tempore ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa ai sensi dell'O. M. 16 maggio 2020, n.11, sono stati seguiti i criteri di frequenza dell'attività, di interazione, di puntualità nelle varie consegne richieste, oltre ovviamente alla valutazione dei contenuti mediante video verifiche orali e scritte. Le verifiche sono sempre state accompagnate da schede di valutazione o giudizi, trasmesse agli studenti tramite posta elettronica o foto whatsapp, se non in presenza.

- Criteri di valutazione a distanza

A integrazione dei criteri adottati in presenza, ho tenuto conto della puntualità e correttezza nello svolgimento delle consegne, della partecipazione attiva alle lezioni, della spirito di collaborazione dimostrato per gestire nel miglior modo possibile una situazione di fatto nuova e complessa.

Griglia di valutazione per la prova orale

Eccellente (voto 10)

Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Evidenzia motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione

Ottimo (voto 9)

Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in

Buono (voto 8)

Discreto (voto 7)

Sufficiente (voto 6)

Insufficiente (voto 5)

Gravemente insufficiente (voto 3-4)

Nulla (voto 1- 2)

Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatorio verso le varie forme di impegno scolastico.

[illegible]

3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali										
	Giudizi critici e valutazioni personali										
(punteggio massimo 60) Punteggio _____											
INDICATORI SPECIFICI											
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna										
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici										
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica										
	Interpretazione corretta e articolata del testo										
(punteggio massimo 40) Punteggio _____											
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto										
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti										
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione										
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali										
(punteggio massimo 40) Punteggio _____											
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)										
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione										
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali										
(punteggio massimo 40) Punteggio _____											

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/100

Voto _____/10

Voto _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (BRUNO-FRANCHETTI) -

(Utilizzata per la Simulazione di Istituto)

Si veda la parte generale introduttiva

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

MODULI	NUCLEI TEMATICI	TESTI
GIACOMO LEOPARDI	Recanati e la vita “strozzata”. Il percorso umano e intellettuale. I luoghi significativi. Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano. Il classicismo romantico di Leopardi. Il confronto con il Manzoni. Problematiche critiche in ordine ai concetti di “piacere”, infinito, natura, infelicità. La fase della <i>Ginestra</i> e l’ultimo Leopardi	• Zibaldone, <i>La teoria del piacere; Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; “Il vero è brutto”; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza</i> • Canti, <i>L’infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A se stesso</i> • Operette Morali, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>
2. LINEE GENERALI DI INQUADRAMENTO DELL’ITALIA POSTUNITARIA	La Scapigliatura: gli esiti del Romanticismo in Italia. Contestazione ideologica e stilistica.	• Emilio Praga, <i>Preludio</i>. • Iginio Ugo Tarchetti, <i>L’attrazione della morte</i> • Microsaggio, <i>La Bohème parigina</i>
3. L’ETA’ POSTUNITARIA	Le componenti culturali del secondo Ottocento. Il romanzo e la novella del Naturalismo francese: Flaubert, Zola, Maupassant. Cenni al romanzo inglese dell’età vittoriana e al romanzo russo (dal realismo epico di Tolstoj a quello polifonico e psicologico di Dostoevskij.) Il ritratto critico della società borghese con Ibsen, (<i>Casa di bambola</i>). La situazione	• E. Zola, <i>L’alcool</i> • da L’Assommoir, <i>inonda Parigi</i> • Luigi Capuana: dalla recensione ai Malavoglia, <i>Scienza e forma letteraria: l’impersonalità</i>

economica e politica, gli intellettuali, l'organizzazione culturale, il pubblico e i generi letterari. Affinità e differenze tra il Naturalismo francese e il Verismo Italiano: poetiche e contenuti. I Veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto.

GIOVANNI VERGA

Formazione e personalità. Dall'esperienza giovanile e dal racconto "borghese" alla svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: il "diritto di giudicare" e il pessimismo fatalistico, con il suo valore conoscitivo e critico; Impersonalità, Regressione, L'ideale dell'ostrica. Rapporti tra Verismo e Naturalismo zoliano: divergenze e punti di contatto. Le raccolte di Novelle: *Vita dei Campi* e *Novelle rusticane*. Il *Ciclo dei Vinti*.

- ***L'amante di Gramigna***, Impersonalità e "regressione"
- ***Vita dei campi***, Fantasticherie, Rosso Malpelo
- **Inchiesta in Sicilia di Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino**, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*
- **Microsaggio**, *Lotta per la vita e "darwinismo sociale"*
- **Novelle rusticane**, La roba (*Lo straniamento, microsaggio*)
- Lettura integrale de I Malavoglia
- Dal **Mastro – Don Gesualdo**, *La morte di Don Gesualdo*
- *Le tecniche narrative nei Malavoglia e Mastro Don Gesualdo*

4. IL DECADENTISMO

Il Decadentismo italiano sullo sfondo del Decadentismo europeo. Il contesto e gli orientamenti culturali. Società e cultura. Una nuova dimensione esistenziale: la coscienza della crisi. Il Decadentismo europeo: definizione cronologica e critica. La poetica, i temi, i miti, gli "eroi" della letteratura

- **Baudelaire**, da **I fiori del male**, *L'albatro; Spleen*

decadente; l'estetismo ed il simbolismo. e i poeti simbolisti. Caratteri peculiari del Decadentismo e confronto critico con il Romanticismo e il Naturalismo

5. IL ROMANZO

DECADENTE IN EUROPA

Linee guida del romanzo decadente in Europa (Huysmans, *Il ritratto di Dorian Gray, I principi dell'estetismo*), Wilde) e in Italia (D'Annunzio)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La poetica dannunziana tra sensualismo, estetismo e superomismo. Importanza di D'Annunzio nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. La vita come opera d'arte. La poesia dannunziana: temi e forme. Fonosimbolismo e panismo. Caratteri generali della narrativa dannunziana dalle prove giovanili di *Terra Vergine* ai romanzi dell'estetismo e del superomismo.

Lettura integrale de *Il piacere*

- **Alcyone:** *la sera fiesolana; La pioggia nel pineto*
- **Notturmo:** *La prosa "notturna"*

GIOVANNI PASCOLI

La giovinezza travagliata e il "nido" violato. La formazione culturale : crisi della matrice positivista. Poetica del fanciullino e poesia pura; il plurilinguismo pascoliano e la dissoluzione della tradizione: la lingua pascoliana tra tradizione e innovazione. Dall'adesione al socialismo alla poesia "ufficiale" dell'ultima stagione. Caratteri generali delle raccolte poetiche.

- Una poetica decadente
- **Microsaggio,** *Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari*
- **Myrica,** *Arano, X Agosto, L'Assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*
- **Canti di Castelvecchio,** *Il gelsomino notturno*

6. IL PRIMO NOVECENTO

I luoghi della cultura; Ideologie e nuove mentalità; Le istituzioni culturali; Le riviste; La stagione delle avanguardie.

Futurismo e mito della velocità, **F. T. Marinetti:** *Manifesto dell'azione; interventismo e Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; distruzione della sintassi in nome Bombardamento*

delle “parole in libertà”.

La lirica del primo Novecento in Italia: **I Crepuscolari**. Sergio Corazzini, da **Piccolo libro inutile**, *Desolazione del povero poeta sentimentale*. Una nuova sensibilità lirica: Guido Gozzano, da **Colloqui** *Totò Merumeni*

Il romanzo in Italia e in Europa: la dissoluzione delle forme tradizionali, della trama, eclissi del narratore onnisciente, vanificarsi del “personaggio”, scomparsa delle consuete coordinate spazio-temporali). Creazione di una nuova struttura narrativa ed elaborazione di nuovi temi.

ITALO SVEVO

I Vociani : La poetica del frammento; impegno e partecipazione dell'intellettuale. Un caso letterario anomalo. Cultura mitteleuropea e triestinità. La fisionomia intellettuale di Svevo. Maestri letterari e maestri di pensiero. Il tema della malattia nel Novecento. Il tipo umano dell'inetto nelle sue origini filosofiche. I rapporti di Svevo con la psicoanalisi. Novità strutturali e narrative da *Una Vita*, fino alla *Coscienza di Zeno*.

Clemente Rebora, da **Pianissimo**, *Taci, anima stanca di godere*

- **Senilità**, *Il ritratto dell'inetto*
- **La Coscienza di Zeno**, *Il fumo; La morte del padre; La salute malata di Augusta; La profezia di un'apocalisse cosmica*
- **Microsaggio**: *il monologo di Zeno e il “flusso di coscienza” nell'Ulisse di Joyce*
- Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

L'intellettuale come coscienza critica “straniata”. La crisi dell'io e della realtà oggettiva. Il Relativismo conoscitivo. Il sentimento del contrario. L'antitesi tra l'essere e l'apparire. Novità della narrativa pirandelliana. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”. Il “teatro nel teatro”. L'ultima produzione teatrale

- Dal saggio **l' Umorismo**: *Un'arte che scompone il reale*
- **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato. Ciàula scopre la luna*
- **Il fu Mattia Pascal**, *Lo “strappo nel cielo di carta”, la “lanterninosofia”*
- **Uno, nessuno e centomila** : *Nessun nome*

7.IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE: CULTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA. DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO

UMBERTO SABA

G. UNGARETTI

SALVATORE

Tra le due guerre
La realtà politico-sociale in Italia; L'affermazione del fascismo e la sua politica culturale.
L'intellettuale impegnato: Gramsci e Gobetti. Riviste ed editoria. La narrativa in Italia tra le due guerre. Il superamento del romanzo tradizionale.
Sperimentalismo e influenza della narrativa straniera.
La poesia del Novecento: Il superamento della forma tradizionale, il valore della parola poetica

La vita, la formazione, la poetica; Trieste, le radici, la poetica dell'onestà; La ricerca della verità profonda e il rifiuto delle tendenze contemporanee

Dall'Egitto all'esperienza parigina. La poetica, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. L'itinerario verso la poesia pura e l'anticipazione di elementi dell'Ermetismo. L'analogia e la poesia come illuminazione. La religione della parola. Il recupero maturo della tradizione

L'Ermetismo. La lezione di Ungaretti; La "letteratura come

- **Microsaggio, Pirandello**
*e il teatro: testo
drammatico e spettacolo*
- Visione integrale de Sei
personaggi in cerca
d'autore
- **G. Gentile, Manifesto**
degli intellettuali fascisti
- **B. Croce, Manifesto**
*degli intellettuali
antifascisti*
- **Canzoniere:** A mia
moglie, *La capra;*
Trieste; Amai; Goal;
Ulisse; Mio padre per me
è stato "l'assassino"
- Mario Lavagetto, *Il*
Canzoniere come
"romanzo psicologico"
- **L'allegria:** *Fratelli;*
Veglia; Sono una
creatura; San Martino
del Carso; Mattina;
Soldati; Natale
- **Il dolore, Tutto ho**
perduto
- **Acque e terre, Ed è**

QUASIMODO

vita". Il periodo ermetico e l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

subito sera; Vento a Tindari;

- **Giorno dopo giorni**, *Alle fronde dei salici*

E. MONTALE

La vita, il nuovo profilo del poeta. Centralità di Montale nella poesia del '900. La concezione dell'esistenza: caduta delle certezze, negatività dell'essere, il "male di vivere". Aridità e prigionia esistenziale. La crisi dell'identità, il tema della memoria. Il "varco". Il primo Montale (*Ossi di seppia*) e il secondo Montale (*Le Occasioni*): la funzione della donna salvifica. La poetica degli oggetti. Il terzo Montale (*La bufera* e altro). L'ultimo Montale (*Diario del '71-'72*; *Quaderno di quattro anni*, *Altri versi*). Gli echi letterari e l'influenza sulla poesia del '900.

- **Ossi di seppia**: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*
- **Occasioni**: *Non recidere, forbice, quel volto*
- **Satura**: *Xenia1*

8. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI. IL SECONDO DOPOGUERRA E L'IMPEGNO INTELLETTUALE.

Il quadro politico. Le trasformazioni economiche e sociali. I movimenti letterari e i generi di maggior diffusione: Il Neorealismo e il romanzo. Il dibattito delle idee in Italia: l'impegno con Gramsci, Vittorini, Calvino.
P. LEVI, *Se questo è un uomo*

- **Antonio Gramsci**, da *Quaderni del carcere*, *Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana*

9. OLTRE L'ERMETISMO: Modulo letteratura e industria, utilizzato anche come percorso di Ed.Civica

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia; Wikipedia, Industria e letteratura; letteratura e industria.

la poesia del secondo dopoguerra in Italia

- **Vittorio Sereni**, da *Gli strumenti umani*, *Una visita in fabbrica*.
- **Franco Fortini**, da *Poesie e errore*, *L'officina*
- **Leonardo Sinisgalli**, da *Pneumatica*, *Dalla confusione all'ordine*
- **Paolo Volponi**, da

**Memoriale, La
razionalità industriale e
la follia**

**b. Dante, *Divina Commedia*-
Paradiso**

I caratteri generali della cantica: genesi, modalità compositiva, struttura, motivi, stile. La struttura del Paradiso all'interno del sistema cosmologico - teologico dantesco. Il compito messianico di Dante. La poesia del Paradiso tra scienza, teologia e mistica. L'impegno civile e Il tema politico in Dante. La metafora della luce e la poetica dell'ineffabilità

- Lettura ed analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXVII
- Nel mese di Maggio avverrà l'analisi del XXXIII, accompagnato dalla visione della lettura del canto da parte di Roberto Benigni

- Alla data di consegna della presente è ancora da ultimare la sezione relativa alla poesia ermetica. Contenuti e testi in previsione saranno affrontati entro la fine dell'anno scolastico.

Modulo interdisciplinare sulla Follia, in collaborazione con l'insegnante di Storia e Filosofia

<https://www.focus.it/cultura/storia/chi-erano-gli-scemi-di-guerra>

<https://pochestorie.corriere.it/2017/10/19il-sorriso-della-follia-il-soldato-sotto-shock/>

<https://www.focus.it/cultura/storia/quando-la-guerra-fa-ammalare-mente-e-corpo>

<https://www.mediterraneaonline.eu/alda-merini-la-pazza-della-porta-accanto-poesia-amore-e-follia>

<https://www.youtube.com/watch?v=x8RiA5ZRKM8>

RELAZIONE FINALE

Classe: V G

Materia: LINGUA E CULTURA LATINA

a.s. 2021-2022

DOCENTE: DONATELLA BLANDINI

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Testo adottato: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant* vol. SEI

1.PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo complessivo si rimanda alla sezione relativa a Lingua e letteratura italiana.

Nello specifico della disciplina, la classe ha lavorato nel corso del biennio con una particolare attenzione al versante linguistico- grammaticale, conseguendo risultati discreti nelle competenze di transcodificazione del testo dalla lingua originale.

A partire dal terzo anno, complice anche l'emergenza Covid 19 e le difficoltose condizioni operative imposte dalla DAD / DID, il lavoro di traduzione si è giocoforza modificato nella sostanza e soprattutto nelle modalità, lasciando spazio ad altre attività caratterizzanti la disciplina nel prosieguo del suo curriculum: lo studio della letteratura e dei testi d'autore, considerato nell'arco temporale che va dalle testimonianze arcaiche, passando per l'epoca imperiale, fino all'ingresso del cristianesimo.

Le lacune linguistiche, presenti nell'approccio meramente tecnico ai brani, nonostante la costante attività di recupero e rinforzo in itinere, mai interrotta, sono state solo parzialmente sanate.

Pertanto i risultati, anche a fronte dell'impegno profuso dalla maggior parte degli alunni, su questo versante sono stati poco soddisfacenti, fatta salva una minoranza che si è invece distinta nel mettere a frutto, con perseveranza, le abilità acquisite.

Indubbiamente, oltre ad una motivazione che è andata progressivamente scemando, ha inciso anche l'impossibilità di un confronto in presenza, nella delicata fase di maturazione delle competenze specifiche, coincisa con la DAD e la DDI.

In ragione di tale evidenza, lo studio dei testi e della storia letteraria ha guadagnato progressivamente importanza.

Va comunque sottolineato che nel corso della quinta la classe, di comune accordo con la docente, ha dedicato maggiore attenzione alla componente letteraria (studio degli autori con relativi testi), pur continuando l'attività di traduzione a casa e in classe e concentrando la propria attenzione sull'opera di Seneca (*Epistulae ad Lucilium*) nel I quadrimestre; Quintiliano (*Institutio oratoria*) nel II quadrimestre).

In particolare i brani d'autore sono sempre stati inquadrati ed esaminati in modo molto analitico sotto il profilo storico, retorico e stilistico, mantenendo però sempre il focus sul versante linguistico. Gli allievi, valutati sistematicamente in base a precisi parametri, hanno generalmente soddisfatto le aspettative (eccetto pochi casi, segnalati), conseguendo esiti, differenziati sulla base delle competenze e capacità in loro possesso, in alcuni casi molto buoni.

Nell'approccio con disciplina la partecipazione, l'impegno e la volontà di riuscita sono apparsi differenziati, non solo in ordine al singolo allievo, ma anche nell'arco del triennio.

Un gruppo di studenti ha sempre lavorato continuativamente e responsabilmente, ha approfondito le tematiche in maniera consapevole, molto spesso in autonomia, evidenziando anche il possesso di

conoscenze linguistiche adeguate; altri hanno invece manifestato un interesse alquanto modesto, che si è intensificato solitamente in vista delle scadenze previste.

Pertanto a fine triennio la classe risulta in possesso di conoscenze storico-letterarie consapevoli, nonché di competenze grammaticali che dalla sufficienza si elevano fino ad un livello molto buono; ha globalmente affinato le proprie abilità critiche e analitiche, dimostrando capacità nell'istituire raffronti e collegamenti, ciò naturalmente a vari livelli e con rendimento diversificato, come espresso dalle valutazioni.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI realizzati

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (stabiliti in dipartimento disciplinare)

Rispetto a *conoscenze, competenze e capacità*, vanno riferite al latino alcune voci di programmazione contenute nel programma di Italiano nel senso che, in quanto studio della letteratura, cioè di testi scritti dotati di un alto grado di consapevolezza elaborativa, l'approccio alla disciplina non può prescindere da obiettivi che riconoscano la centralità del testo e che dall'analisi del testo letterario risalgano alla contestualizzazione storico – culturale.

Essendo il latino una lingua non più *in uso*, per stimolare nei ragazzi un coinvolgimento principalmente culturale, si sono privilegiati quegli estratti funzionali alla puntuale delineazione dell'itinerario poetico-intellettuale degli autori. Ciò, sempre sulla base di criteri tematici collegati a questioni di interesse generale.

Il rendimento di una cospicua parte della classe - seppur nell'ambito di obiettivi minimi in ordine a competenze e abilità di transcodificazione del testo - non ha comunque reso possibile il conseguimento omogeneo della scala medio-alta degli obiettivi, eccetto qualche caso, debitamente segnalato.

Nel corso della quinta la programmazione è stata scandita per percorsi alternativi di diversa durata e consistenza, rispetto ai quali sono state operate le scelte dei brani - alcuni da tradurre, altri in traduzione italiana - di autori, opere, contesti. La conoscenza, anche quando si è resa essenziale, è sempre stata suffragata e documentata mediante letture di brani da tradurre o già tradotti. Di seguito si elencano le conoscenze / competenze / capacità effettivamente conseguite

Conoscenze

Tutti gli studenti della V G mostrano di aver assimilato e metabolizzato le linee portanti della storia della letteratura latina del I e del II secolo, in termini di corretta periodizzazione di generi, autori e testi. Naturalmente esistono diversi livelli di acquisizione che vanno dalla conoscenza puntuale e aperta ad apporti critici personali non indotti, ad una, non del tutto precisa, per altri.

Competenze

In merito alla competenza strettamente grammaticale, solo alcuni allievi mostrano di saper individuare e analizzare i fondamentali costrutti di un testo latino di difficoltà medio-alta. Altri ricodificano con positivo sforzo interpretativo, dando prova in alcuni passaggi di sufficienti capacità espressive.

Nella trasposizione in lingua italiana dei testi latini, per tutti gli allievi la metodologia d'analisi è gradualmente cresciuta nel corso del triennio, nei vari livelli morfosintattico, lessicale, retorico, tematico, storico – culturale, in ordine al riconoscimento del genere di appartenenza. Molti sanno applicare correttamente le strategie per la lettura intertestuale ed extra-testuale, ma un ristretto gruppo riesce ad analizzare in modo poco organico e incerto.

Capacità

- a.** capacità di analizzare e interpretare i testi in rapporto allo sviluppo dei modi e delle forme di rappresentazione del sistema letterario
- b.** capacità di collegare i testi letterari, alle conoscenze connesse con altre aree disciplinari
- c.** a partire dall'esperienza acquisita nell'ambito letterario, ricognizione e confronto di testi diversi per tipo, destinazione e finalità

In generale nel corso del triennio sono evoluti per tutti la capacità di ordine metodologico (acquisizione di contenuti e conseguente loro organizzazione), differenziata invece l'efficacia dell'operazione di sintesi nella trasposizione in lingua italiana dei testi latini e della transcodificazione e rielaborazione in lingua italiana.

La maggior parte dei ragazzi risulta in possesso di una adeguata preparazione relativa ad autori e opere, contesti storico-culturali nelle loro reciproche relazioni, sviluppi delle teorie letterarie e dei generi dell'età compresa tra il I secolo a.c. e il II d.c.

Un discreto numero è in grado di procedere ad analisi guidate di testi in lingua latina o in traduzione e di applicare ad esse conoscenze nella trasposizione in lingua italiana dei testi latini, individuando i nessi tra testo, opera e contesto. Solo alcuni studenti hanno interiorizzato, come metodo di approccio al testo latino, l'analisi sistematica delle strutture sintattiche propedeutiche alla traduzione ed alla comprensione. Molti procedono empiricamente e per intuizione.

Di seguito si riporta quanto stabilito in sede di Dipartimento di Lettere quanto a competenze, abilità, conoscenze e relativo livello conseguito nella conoscenza della lingua

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze
Comprendere e analizzare testi latini d'autore (proposti in lingua originale o con traduzione a fronte)	- Individuare in un testo : la struttura tematica le strutture linguistiche e stilistico-retoriche i caratteri del genere di riferimento - Interpretare il significato complessivo del testo	La letteratura dall'età imperiale all'età tardo antica, anche per temi e/o per generi, con particolare riferimento ai seguenti autori: 1. Seneca 2. Petronio 3. Tacito 4. Apuleio
Problematizzare autonomamente in chiave storica il testo letterario	- Mettere in relazione il testo con l'opera di cui fa parte, con la biografia e la produzione dell'autore - Collocare testi e autori nel loro contesto storico-letterario - Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi gli elementi di continuità e/o diversità sotto il profilo contenutistico e/o formale - Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà latina	
Attualizzare il testo latino	- Collegare le tematiche colte nei testi letterari con quelle individuate in altri ambiti disciplinari - Riconoscere elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno sul piano formale, tematico, culturale	

METODI E STRUMENTI

L'intento principale è stato quello di accostare gli studenti direttamente agli autori, opportunamente inquadrati nella cornice di riferimento.

Si è usata prevalentemente la lezione frontale dialogata, tesa a fornire strumenti di conoscenza e comprensione dei testi e relativi contesti, con la costante volontà di coinvolgere nel processo

cognitivo gli alunni, cui è sempre stato chiesto di collaborare, fornendo una personale tesi interpretativa, ragionando su elementi linguistici e culturali in senso lato, ricercando possibili significati e connessioni.

Sono stati affrontati brani considerati nell'originale latino, tradotti ed analizzati nei loro diversi livelli di lettura (linguistico, grammaticale, stilistico, tematico) e poi inseriti nella trama generale della storia letteraria.

Sono stati assegnati per casa lavori di approfondimento, attività di revisione, riflessioni linguistiche e sui contenuti dei brani spiegati. Sono stati altresì affiancati testi in traduzione italiana, come consentito dai programmi ministeriali, per favorire nella trasposizione in lingua italiana dei testi latini un approccio più immediato, un confronto interlinguistico e interculturale più agevole, senza appesantire ulteriormente il carico di lavoro dei ragazzi. Gli strumenti sono consistiti sostanzialmente nel manuale in adozione, ma integrato talvolta con materiali aggiuntivi (fotocopie o altri sussidi) e con l'indicazione di bibliografia di supporto

VERIFICHE E CRITICHE DI VALUTAZIONE

Si sono privilegiate prove di comprensione di analisi del testo tradotti e /o da tradurre, attraverso cui risalire a considerazioni più generali riguardo i contenuti specifici dell'unità didattica in corso.

Le verifiche in itinere sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento-apprendimento. Sono state articolate in prove sia di carattere formativo che sommativo.

Nel corso del I quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica: una versione dal latino (Seneca) e un'analisi basata su testi noti d'autore (Seneca), con relativa contestualizzazione e quesiti a risposta aperta su conoscenze storico-culturali inerenti.

Nel secondo quadrimestre, si sono svolte 3 prove (una di letteratura e due di analisi di testi noti, rispettivamente su Quintiliano e Tacito; infine un'esercitazione collettiva di traduzione su un testo di Quintiliano. Ai ragazzi è stato sempre richiesto di ricostruire l'intelaiatura concettuale e stilistica del testo e di curare la contestualizzazione storico-letteraria dello stesso.

La valutazione ha tenuto conto anche dei livelli di partenza dell'alunno, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza e al rispetto dimostrato verso compagni e docenti. Ha seguito i criteri generali espressi nel POF, proposti e approvati dal collegio dei Docenti e gli orientamenti concordati dal Dipartimento di lettere

Livelli
Competenza non raggiunta Coglie il senso generale di un brano in modo parziale/frammentario, non riconoscendone le principali strutture linguistiche e gli aspetti essenziali d'ambito lessicale-semantic. Decodifica in modo frammentario un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate e non individua gli elementi essenziali di un testo letterario, che non sa collocare nel contesto storico-letterario.
Livello base Coglie il senso generale di un brano riconoscendone le principali strutture linguistiche e gli aspetti essenziali d'ambito lessicale-semantic. Guidato, decodifica un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate e individua gli elementi essenziali di un testo letterario rapportandolo con il contesto storico-letterario e operando semplici confronti tra diversi autori.
Livello intermedio Coglie il senso generale di un brano riconoscendone le strutture linguistiche e gli aspetti semantico-lessicali. Decodifica un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate.

Individua e analizza gli elementi di un testo letterario, rapportandolo con il contesto storico-letterario e operando confronti tra diversi autori in modo approfondito.

Livello avanzato

Coglie il significato di un brano riconoscendone le strutture linguistiche e gli aspetti semantico-lessicali in modo completo e approfondito. Decodifica in modo preciso un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, individuando tutti gli elementi contenutistici.

Riconosce autonomamente gli elementi caratterizzanti di un testo letterario e lo rapporta con il contesto storico-letterario, fornendone un'interpretazione personale e cogliendone l'alterità o l'analogia con altre espressioni culturali.

Completezza	Comprensione del testo	Competenza linguistica	Resa italiana
Testo tradotto integralmente 1,5	Comprensione di tutti gli elementi contenutistici 3,5	Individuazione di tutte le strutture linguistiche 3,5	Sempre adeguata al testo, alla lingua d'arrivo 1,5
Testo tradotto con lacune 1	Comprensione del contenuto con qualche imprecisione 3 - 2,5	Individuazione di tutte le strutture linguistiche, con qualche errore 3 - 2,5	Parzialmente adeguata al testo e alla lingua d'arrivo, con scorrettezze 1
Traduzione gravemente frammentaria 0,5	Comprensione complessiva, ma con fraintendimenti 2	Individuazione delle strutture linguistiche fondamentali, con errori 2	Inadeguata al testo alle esigenze della lingua d'arrivo, con gravi errori 0,5
Frammenti di traduzione o traduzione assente /	Comprensione parziale o frammentaria con fraintendimenti 1,5	Individuazione parziale delle strutture linguistiche con gravi errori 1,5	Totalmente inadeguata, priva di comprensibilità /
	Mancata comprensione con gravissimi fraintendimenti 1 - 0,5	Mancata individuazione delle strutture linguistiche, con gravi ed estesi errori 1 - 0,5	

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Moduli	Nuclei tematici/Conoscenze	Testi
1. LA LETTERATURA NELL'ETA' IMPERIALE Storiografia, retorica ed erudizione sotto la dinastia del I sec. d. C., dell'età giulio – claudia, dell'età flavia e di quella degli imperatori di adozione (Nerva e Traiano), fino ai primi secoli dell'epoca cristiana	Aspetti storico-culturali di rilievo, analizzati alla luce dei fenomeni letterari più significativi, in ordine a: - modificazioni del ruolo e dello status dell'intellettuale e dello scrittore - formazione di un nuovo pubblico, di nuovi generi letterari e la trasformazione di quelli tradizionali.	
La produzione in prosa prima di Nerone: Una letteratura minore; oratoria, declamazioni e recitazioni: Seneca il vecchio; a. La storiografia del consenso forme di storiografia: <i>Velleio Patercolo</i> , <i>Valerio Massimo</i> b. La storiografia come intrattenimento letterario: <i>Curzio Rufo</i> c. Forme di erudizione e prosa tecnica: <i>Celso</i> , <i>Columella</i> , <i>Apicio</i> , <i>Pomponio Mela</i>	-Produzione oratoria, storiografica, erudita, caratterizzata da diminuzione della tensione etica, a vantaggio di una ricerca di originalità disimpegnata. -Protezione dei letterati e delle arti, ma progressivo controllo della libertà di parola (imposizione suicidio a filosofi e letterati stoici)	Valerio Massimo, <i>Factorum et memorabilium libri IX</i> , <i>Esempi di ingratitudine a Roma</i>
2. LA PROSA FILOSOFICA SENECA Lo scrittore, il filosofo, l'uomo politico. Un pensiero eclettico, con attenzione all'etica	-Elaborazione filosofica del tema del tempo, della virtù, dell'autosufficienza individuale, della legge morale. Scelta della filosofia stoica per giustificare sia l'impegno civile che il distacco dal mondo	<i>De vita beata</i> , 17-18, <i>Parli in un modo, vivi in un altro</i> <i>Ep. Morales ad Lucilium</i> 47, 1-6; <i>Gli schiavi sono uomini</i> I, II, 47,10-13; III, 47-16-21; <i>Solo il tempo è nostro</i> ,1; <i>Non temere la morte</i> , 24,20-23 ; <i>Il congedo dalla vita</i> , 61; <i>De providentia</i> , <i>Ti è morto un figlio di incerte speranze</i> , 6, 6-9 Approfondimento: Il male di vivere, tra <i>remedium</i> e <i>solacium</i>
3.1 IL ROMANZO LATINO In epoca neroniana Genesi del romanzo antico: alla ricerca di un genere. Il romanzo e		

7.LA RETORICA Il genere: revisione del carattere diacronico del genere. Peculiarità e funzioni in età repubblicana ed imperiale QUINTILIANO:Una risposta alle esigenze dei tempi. L'insegnamento e lo studio della retorica, tra “utilità” e moralità.	-Stesura di un manuale di riferimento per la scuola si stato:principi ideali della formazione del funzionario amministrativo; tecniche per la sua istruzione retorica dell’oratore; pedagogia innovativa nell’approccio con il bambino e il ragazzo	Institutio oratoria: <i>E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?</i>, I, 2, 1 - 8; <i>Il maestro sia come un padre</i>, II, 2, 5 - 8; <i>Il giudizio sia solo del maestro</i>, II, 2, 9-10;15. <i>Tempo di gioco, tempo di studio</i>, I, 3, 6-13. E’ importante studiare matematica, 1,10, 34-37; 46 - 47. <i>La poesia epica</i>, X, 1, 85-88; 90. <i>La storiografia</i>, X, 1, 101-102; <i>L’oratoria: Cicerone e Demostene</i>, X,1,105-112 passim; <i>Moralità dell’oratore</i>, XII, 1, 1 - 3
8. SAPERE SPECIALISTICO ED ENCICLOPEDICO IN GRECIA E A ROMA: Natura, Scienza e Tecnologia. Rapporto tra Natura e Uomo PLINIO IL VECCHIO	Il vivere <i>secundum natura</i> dello scienziato stoico. Enciclopedismo scientifico ed erudizione, senza un metodo critico d’indagine	Naturalis historia, <i>Storia della medicina</i>, 1-27,
9.STORIOGRAFIA il genere: revisione complessiva delle caratteristiche e peculiarità della storiografia romana. TACITO: L’eredità di Livio; la formazione e la carriera politica. Il metodo storiografico. La lingua e lo stile. Uno storico-senatore che analizza i meccanismi del potere	-Lettura critica della storia, con particolare riferimento all’imperialismo romano e alla libertà politica. -Rielaborazione del genere biografico, monografico ed etnografico, unico esempio letterario pervenuto.	Agricola, <i>L’invidia del principe</i>, 41; <i>La morte di Agricola</i>, 43; “Ora si comincia a respirare”, 3; Germania, <i>La battaglia e le donne</i>, 8; <i>I costumi dei Germani</i>, 19; <i>Gli déi e il senso del sacro</i>, 9; <i>L’assemblea</i>, 11; <i>L’educazione dei figli e l’eredità</i>, 20; Annales, <i>Sine ira et studio</i>, I,1; <i>La reazione di Nerone</i>, XV,39; <i>La ripresa dell’incendio e la Domus Aurea</i>, XV,40;42. <i>Atroci condanne</i>, XV,44,4-5 dalle Historiae, <i>Riti e consuetudini degli Ebrei</i>, V, 4; <i>Separatezza degli Ebrei</i>

		Approfondimento 1. Tacito nel tempo. Il tacitismo 2. La Germania di Tacito e il nazismo
10.EPISTOLOGRAFIA E BIOGRAFIA. Plinio il Giovane Svetonio	-Elaborazione letteraria del genere epistolare, da cui è possibile evincere il contesto storico sociale -Elaborazione del genere biografico in senso moralistico, con schema fisso di narrazione	<i>Epistulae</i> , Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (III), VI, 16,14-20 Lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano , X, 96 passim
12.AUTORI CONTRO, (modulo trasversale): da FEDRO (epoca preneroniana) a PERSIO, GIOVENALE, MARZIALE (epoca flavia)	-Caratteristiche del nuovo genere della favola: il momento della denuncia nella favola di Fedro. -La funzione rinnovata e il momento della rivolta e dell'indignazione nella satira: Persio e Giovenale. -La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale realistiche	<u>FEDRO</u>, Favole: <i>La vedova e il soldato</i> , 13; <i>Lupus et agnus</i> , I,13 <u>MARZIALE</u>, Epigrammi , <i>Se la mia pagina ha un sapore</i> , X,4; <i>Una dichiarazione programmatica</i> , I, 4; <i>Una ripresa da Catullo</i> , I, 32; <i>Bibblici e Roma</i> , I, 7; <i>Una strana proporzione</i> , I,7; <i>Un consulto inquietante di medici</i> , V, 9; <i>Diaulo</i> , I, 47; <i>Cacciatori di dote</i> , I, 10 ;X, 8 . <i>Xenia</i> , <i>Gli Xenia</i> , 5;7;9; 48; 50 <i>Il compianto per la piccola Erotion</i> , V, 34
13.LA CRISI DEL III SECOLO E LA DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO. UN NUOVO GENERE LETTERARIO: L'APOLOGETICA.	-Suddivisione dell'impero in due aree, occidentale e orientale: tramonto definitivo della supremazia di Roma -Sviluppo di una riflessione teologica e dogmatica in relazione ai principi della religione cristiana	Tertulliano, da <i>Apologeticum</i> , <i>I delitti dei cristiani</i> , 1-2,
b. Studio linguistico Revisione delle fondamentali strutture di morfosintassi latina (classificazione delle complete, congiuntivi indipendenti, periodo ipotetico dipendente e indipendente)		Traduzione dei brani, molti dei quali in fotocopia, relativi all'opera di Seneca e Quintiliano

Lo svolgimento del programma al momento è arrivato all'opera di Tacito. Si prevede di terminare quanto preventivato entro la fine dell'anno.

A.S. 2021/22

MATERIA : STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE*

DOCENTE : Maria Carmela Giuliani

CLASSE 5 G

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

SITUAZIONE FINALE

La classe composta da 21 studenti, nel corso del triennio ha studiato con interesse, non sempre la partecipazione al dialogo è stata attiva e costruttiva. Il profitto generale raggiunto si può considerare eterogeneo e mediamente discreto, in alcuni casi più che buono. L'impegno mostrato ha consentito complessivamente lo sviluppo delle competenze richieste per una classe quinta. Pochi studenti presentano una situazione di fragilità, che tuttavia sono state in parte recuperate, raggiungendo gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze di base. Dal punto di vista della disciplina hanno dimostrato un adeguato senso di responsabilità che ha determinato, anche se non in modo costante, un contesto educativo stimolante e motivante per un miglioramento del profitto soprattutto degli alunni più fragili.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA, EDUCAZIONE CIVICA

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione fondamentale per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza è stato la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica. La storia comporta anche un'attenta considerazione geografica, per cui le dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Una particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Uno spazio adeguato è stato riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione particolare è stata dedicata a potenziare le capacità espositive dello studente, sottolineando la necessità di precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, lo studente avrà chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica". Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del profilo educativo e formativo dello studente, l'educazione alla convivenza civile assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della Costituzione), quanto di vere e proprie "competenze di cittadinanza", qui di seguito elencate.

- Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

TRIENNIO FINALE

Al termine del percorso liceale, nel quadro di una ricorrente frequentazione della Costituzione, lo studente è consapevole dell'importanza dei concetti (e soprattutto della loro applicazione) qui di seguito elencati:

Dignità umana: i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali; il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; il diritto alla salute; il "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.); il diritto al lavoro.

Identità e appartenenza: i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea; le responsabilità dello Stato e quelle delle Regioni; riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.

Alterità e relazione: riconoscere le differenze storiche e culturali come ricchezza; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale, globalizzazione, stabilità della moneta ed equità nel rapporto fra i paesi e le generazioni); il sistema uomo-ambiente: l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.

Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società.

L'argomento sottolineato è quello che rientra nel piano personalizzato degli studenti che hanno trascorso un periodo all'estero.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

Il C.d.C. sostiene la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
- saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;
- potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

- saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rispettare le consegne date;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- potenziare il metodo di studio;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

In particolare, si è individuata come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo. In questo periodo determinato dall'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza, Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigritimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Competenze di storia e Ed. civica

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell’appartenenza a diverse epoche storiche
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro eventi storici diversi Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la storia, l’educazione civica e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali Fare delle ipotesi
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici Definire i concetti incontrati nei testi storiografici
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro

CONTENUTI DISCIPLINARI

Uno degli obiettivi che attraverso lo studio della storia si è voluto perseguire è stato il raggiungimento di competenze chiave di cittadinanza attiva per la realizzazione e lo sviluppo personale di ognuno, con lo scopo di andare oltre la cultura dell'indifferenza, che caratterizza in modo preoccupante la società in cui viviamo, fino ad arrivare alle varie manifestazioni di negazionismo di fronte alle gravi tragedie come quelle dei genocidi nella storia.

Rispetto al **programma svolto**, la prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero di alcuni argomenti della classe quarta, a partire dalla prima metà dell'800, con una particolare attenzione al processo risorgimentale, ritenuti fondamentali per una comprensione adeguata della storia del '900. Partendo poi dall'imperialismo sono state analizzate, le cause della crisi di fine secolo e compresi i fondamenti del processo storico nazionale primo novecentesco. Si è valutato poi l'impatto della prima guerra mondiale sul sistema politico e sociale dell'Italia, nonché sulle relazioni internazionali, dalla crisi post-bellica fino al sorgere dei totalitarismi. Di questi ultimi sarà analizzato il processo di consolidamento, per conoscerne poi i motivi della crisi e della dissoluzione, alla luce delle principali interpretazioni storiografiche.

Dal 15 maggio infine a partire dai totalitarismi, saranno ricostruiti i quadri economici e politici del nuovo scenario mondiale durante e dopo la seconda guerra mondiale ed in relazione agli eventi italiani, con la nascita della Repubblica.

Altre tematiche, inerenti alla storia del secondo novecento saranno scelte, se possibile, in itinere, anche attraverso lo studio dell'Educazione civica e in particolare degli Organismi internazionali.

OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti che partendo dall'Europa dei totalitarismi interesseranno gli avvenimenti dalla seconda guerra mondiale, fino al completamento del programma riportato, che sarà tuttavia confermato a giugno. Sarà inoltre effettuata la scelta di argomenti e altro materiale storiografico o di approfondimento della storia contemporanea, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni.

MATERIALE UTILIZZATO E LABORATORI -FONTI E STORIOGRAFIA

INDICAZIONE DI METODI E MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Manuale in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. *Concetti e connessioni. Vol.2. Dall'antico regime alla società di massa e Vol. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori, 2015; con il supporto di altri manuali, documenti, testi storiografici, iconografia, dizionario filosofico-biblioteca d'istituto- strumenti audiovisivi, Lim
- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, nella lezione dialogata o partecipata, in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo, nell'uso di mezzi o strumenti multimediali, nella elaborazione di mappe concettuali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe.
- Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare
- **Didattica a distanza**
- Canali: registro elettronico, bacheca di Classroom, piattaforma Gsuite, , WhatsApp, email, drive, link.
- Metodologia utilizzata on-line:
 - - Videolezioni e video interrogazioni in modalità sincrona: dialogo interattivo x chiarire e monitorare le conoscenze degli argomenti trattati anche in relazione alle spiegazioni dell'insegnante, sia in diretta che registrate e condivise su link. Assegnazione di verifiche da consegnare su Classroom
 - Assegnazione di esercitazioni, approfondimenti personali e di materiale fornito dall'insegnante; schemi o spiegazioni guidate per l'analisi del testo; domande di guida allo studio; didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti.
- - Materiali forniti: materiale x l'approfondimento o di supporto alle spiegazioni, condiviso tramite link; utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante(fonti interattive e testi storiografici), audiod lezioni; Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentar

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

1. Strumenti di verifica (natura e tempi delle prove)

Verifiche orali ed eventualmente scritte in numero di almeno due per quadrimestre per ciascuna disciplina. Valutazione degli interventi degli studenti nella partecipazione al dialogo educativo, in relazione alle tematiche proposte.. Per quanto concerne gli scritti si valuterà la tipologia più idonea con costante riferimento a quelle previste dall'esame di stato, come le tipologie. Inoltre relazioni orientate alla ricostruzione di percorsi di apprendimento, attività laboratoriali ; test e questionari strutturati o semistrutturati . e verifiche orali in ogni lezione sull'ultimo argomento per il rapido monitoraggio dell'avanzamento del lavoro; verifiche orali alla fine di

ogni modulo; presentazioni di lavori personali costruiti secondo specifiche consegne. Nelle ore pomeridiane saranno privilegiate attività laboratoriali, anche di carattere interdisciplinare.

2. Criteri di valutazione delle prove orali e scritte

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni ,argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, creatività, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, organizzazione, autonomia dello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione
- Autonomia critica
- Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.

Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

IL PENSIERO POLITICO DELL' OTTOCENTO

LA RESTAURAZIONE

I principi ispiratori e il nuovo assetto geopolitico europeo

L'OPPOSIZIONE ALLA RESTAURAZIONE

Le società segrete e i moti del 1820-21

Le rivoluzioni del 1830-31

L'economia in Italia nella prima metà dell'800.
La diffusione dell'industrializzazione in Europa

L'ITALIA NEL QUADRO EUROPEO

Il problema nazionale italiano
Diverse idee per la nuova Italia

Approfondimento .La nazione come missione religiosa: Fichte e Mazzini.(materiale tratto dall'Enciclopedia Treccani.) Riferimenti alla *Missione del dotto* di Fichte e ai *Discorsi alla nazione tedesca*.(*materiale fornito dall'insegnante*

Storia / Ed.Civica: Repubblica (“ La cosa di tutti”- Le idee di Repubblica- Perché la repubblica richiede virtù civili)
Costituzione italiana, art. 1

LE RIVOLUZIONI DEL 1848 E LA FINE DELLA RESTAURAZIONE

Il 1848 in Europa
Il 1848 in Italia
La Prima guerra di indipendenza e le repubbliche

STATI NAZIONALI E IMPERI MULTINAZIONALI IN EUROPA

Il secondo impero francese e il bonapartismo
L'unificazione tedesca
Gli imperi centro-orientali, la questione d'Oriente e la guerra di Crimea

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

L'Italia dopo il 1848
L'egemonia moderata e la Seconda guerra di indipendenza
L'Italia raggiunge l'Unità
L'età della Destra (1861-76)
Il completamento dell'unità e la “questione romana”
La politica economica della Destra

Storia / Ed.Civica

Federalismo (Federare cioè unire- Due modelli di federalismo- La devolution- Autonomie regionali e decentramento-Provvvedimenti recenti)
Costituzione italiana, art. 5

LA SOCIETÀ INDUSTRIALE DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale
La nascita della società di massa
La società di massa e la politica

L'IMPERIALISMO

La spartizione dell'Africa
Nazionalismo e razzismo

Storiografia

J Hobson. *Eccesso di capitale e imperialismo*.
Lenin. *Capitalismo monopolistico e imperialismo*
Cameron. *Perché non regge l'interpretazione economica dell'imperialismo*
D.K.Fieldhouse. *L'imperialismo come fenomeno politico*.
G.Barone . *Imperialismo e nazionalizzazione delle masse*.

Storia e Cittadinanza

Razzismo (La “scienza” della razza- Nasce il razzismo- Razzismo e antisemitismo- La forza degli stereotipi- Il razzismo quotidiano- Un prodotto della paura)

Costituzione italiana, art.3 comma1
Dichiarazione universale dei diritti umani (1948), art.1

L'EUROPA DEGLI IMPERI

Dalla Germania di Bismarck alla Germania di Guglielmo II

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

L'età della Sinistra
L'età di Crispi
Sviluppo, squilibri, conflitti sociali

Fonte: *Il Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo

SECONDO QUADRIMESTRE

SCENARIO DI INIZIO SECOLO

L'europa della belle époque
l'Italia giolittiana. Il ruolo dei socialisti e dei cattolici.
La “questione romana” da Leone XIII a Pio X

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra
Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
Il genocidio armeno. **Approfondimento:** Dante nel mondo armeno. Poesia del poeta armeno Hovannes Shiraz
1916-17 : la guerra di logoramento
Il crollo degli imperi centrali

Fonte: *Le “radiose giornate”*: La testimonianza di L. Sturzo(materiale fornito dall'insegnante)

LE RIVOLUZIONI RUSSE

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

La rivoluzione d'ottobre: I bolscevichi al potere

La guerra civile e il comunismo di guerra

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

Documenti fondamentali : *I Quattordici punti di Wilson*

Storia / Ed. civica

Pace/guerra (Pacifismo e pacifismi- Un ideale astratto?- Perché di solito non ci ammazziamo l'un l'altro?-Volete la pace? Costruite il diritto- La guerra nel mondo globale-)

Costituzione italiana, art. 11

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa

Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali

Connessioni: *Storia e mentalità. La psicoanalisi, le masse , il capo.* (La crisi della coscienza europea-Lo spettro delle masse-La rivoluzione psicoanalitica- Il disagio della civiltà- La folla- Il culto del capo)

VINCITORI E VINTI

Il dopoguerra degli sconfitti

Il dopoguerra dei vincitori

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

Fonte: *Marx, Trockij e la rivoluzione permanente*, da K Marx, F. Engels, *Il partito e l'internazionale* e Trockij, *La rivoluzione permanente (materiale inviato dall'insegnante)*

Videoconferenza: L. Caracciolo e A. Roccucci, *L'Europa e il mondo nel Novecento: I due dopoguerra*. Riferimenti al contesto storico dell'Ucraina.

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra

Il 1919, un anno cruciale

Il crollo dello stato liberale

Il fascismo al potere

Documenti fondamentali: Mussolini, *Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925*; pag143

Storiografia: (link)Le interpretazioni del fascismo. Le interpretazioni classiche. L'approccio generalizzante e la teoria del totalitarismo di H. Arendt. Le tesi di Renzo De Felice.

R. De Felice, *Ceti medi e rivoluzione*

A. Aquarone: *I limiti del consenso*

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La grande crisi
Il New Deal

IL FASCISMO

La dittatura totalitaria

Documenti fondamentali: Gentile, *Il totalitarismo fascista*

Connessioni: Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag 179

Storia/ Ed.Civica

Stato/ Chiesa (Lo stato laico- Il trono e l'altare- Guerre di religione e libertà di coscienza- “Libera chiesa in libero stato”

Costituzione italiana: art. 7

La politica economica e sociale del fascismo
Fascismo e società
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
Consenso e opposizione

IL NAZISMO

L'ideologia nazista

Documenti fondamentali: Hitler, *Il programma del Partito nazionalsocialista*

L'ascesa di Hitler
il totalitarismo nazista
La violenza nazista e la cittadinanza razziale

Documenti fondamentali. *Le leggi di Norimberga*

Aktion T4 “ *Vite indegne di essere vissute*” riferimenti allo spettacolo teatrale di M. Paolini

LO STALINISMO

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze.
Modernizzazione economica e dittatura politica.
Terrore , consenso, conformismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

L'ordine europeo in frantumi
La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto e il primo anno di guerra
L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
La sconfitta dell'Asse

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA

Il “nuovo ordine nazista”
La nascita della Resistenza italiana
La guerra di liberazione
La Shoah
Auschwitz e la responsabilità

Storia / Ed. Civica

Giustizia internazionale (il processo di Norimberga- Valori e limiti di Norimberga- La giustizia penale internazionale- Problemi aperti)
Video documento: il processo ad Eichmann.
H. Arendt: il discorso finale agli studenti sul processo ad Eichmann e la riflessione sulla banalità del male, tratto dal film di Margarethe von Trotta “*Hannah Arendt*”
Visione del film documentario *Katyn* di Andrzej Wajda

LE BASI DI UN MONDO NUOVO (in sintesi)

Le eredità di una guerra barbarica
Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra (bipolarismo- decolonizzazione- sviluppo- Terzo mondo- diritti umani)

LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti
1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo

Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati sono stati i seguenti: razzismo, nazionalismo, pace/guerra; Stato/Chiesa; totalitarismi, Vincitori e vinti, industria e innovazione tecnologica, genocidio, rivoluzione, diritti e doveri

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti che partendo dall'Europa dei totalitarismi interesseranno gli avvenimenti dalla seconda guerra mondiale, fino al completamento del programma riportato, che sarà tuttavia confermato a giugno. Sarà inoltre effettuata la scelta di altro materiale storiografico o di approfondimento della storia contemporanea, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni.

EDUCAZIONE CIVICA(profilo 1 2-3-5-).

Raccontare la memoria: Dialogo con la regista Liliana Cavani e il giornalista Bernardini sul lavoro documentaristico e filmografico della Cavani “*La donna nella resistenza*”(1965). Evento in diretta stream a cura dell'Associazione “Apis”, introdotto da Giulia Albanese dell'Università di Padova .

Speciale crisi umanitaria: “Afghanistan, il grande gioco”, dialogo con G. Bettini e C. Leoni, docenti di storia e studiosi di Medio Oriente con O. Forti, responsabile delle Politiche migratorie e Protezione internazionale Caritas italiana.

Storia della Costituzione:

Videoconferenza: L. Caracciolo e A. Roccucci, *L'Europa e il mondo nel Novecento: I due dopoguerra*. Riferimenti al contesto storico dell'Ucraina.

Stato liberale e democratico nell'800:

L'avvento dello stato liberale in Italia. Restaurazione , non rivoluzione. Il significato moderato dello Statuto albertino: la difesa contro la rivoluzione sociale. Il sodalizio tra lo stato di polizia e la borghesia alla base degli Statuti.

Un confronto tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana

Caratteri fondamentali della Costituzione italiana

Una Costituzione popolare

Una costituzione rigida

L'aspetto programmatico

La sintesi di diverse culture

I principi ispiratori

I Principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini. Approfondimento : il Ddl Zan. Democrazia e libertà di opinione. Art 32

Ordinamento della Repubblica. : Approfondimento: Il Presidente della Repubblica: artt 66 e 86

Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag 179

Giustizia internazionale (il processo di Norimberga- Valori e limiti di Norimberga- La giustizia penale internazionale- Problemi aperti)

Visione del film documentario *Katyn* di Andrzej Wajda

La nascita della Costituzione. Le idee , i protagonisti , la storia. Documentario Istituto Luce.

Testimonianze di Scalfari, Iotti, Colombo.

L'Italia dopo l'armistizio. La svolta di Salerno. La nascita della Consulta. Il referendum del 1946.

La nascita della Repubblica e la Costituzione.-

Il sistema elettorale (vedi anche lessico in azione a pag 132 del manuale)

Il Referendum costituzionale

Unione Europea e gli Organismi internazionali

Giornata del Ricordo

Il confine orientale italiano e le foibe

(pag 359) Documentari Rai scuola.

A GIUGNO SARÀ CONFERMATA LA TRATTAZIONE DEFINITIVA DEI PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI, DEI TESTI STORIOGRAFICI E DELLE FONTI.

Disputa filosofica sui Diritti (1 e 2 quadrimestre): 1 topic: “ *la libertà di essere ciò che si vuole deve avere un limite?* ”. 2 Topico: “ *E’ giusto tutelare la propria identità culturale in un contesto di minoranza?* ”

Uscite didattiche: *Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera e Salò
Trento e Rovereto: visita al Museo Castello del Buonconsiglio e al Museo di
arte moderna e contemporanea di Rovereto*

Venezia, li 12/05/22

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

A.S. 2021/22

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE : Maria Carmela Giuliani

CLASSE 5 G

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

TESTI ADOTTATI:

Manuale : E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2: e 3;*, Loescher, 2015;

La classe composta da 21 studenti, nel corso del triennio ha studiato con interesse, ma non sempre la partecipazione al dialogo è stata attiva e costruttiva. Il profitto generale raggiunto si può considerare eterogeneo e mediamente discreto, in alcuni casi più che buono. L'impegno mostrato ha consentito complessivamente lo sviluppo delle competenze richieste per una classe quinta. Pochi studenti presentano una situazione di fragilità, che tuttavia sono state in parte recuperate, raggiungendo gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze di base. Dal punto di vista della disciplina hanno dimostrato un adeguato senso di responsabilità che ha determinato, anche se non in modo costante, un contesto educativo stimolante e motivante per un miglioramento del profitto soprattutto degli alunni più fragili.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati in generale discretamente conseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE **OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente ha acquisito familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. A tale scopo ogni autore è stato inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Per concludere il percorso si intende continuare con Freud e la psicanalisi e alcuni temi di filosofia politica e di ermeneutica filosofica, come la filosofia di H. Arendt con la riflessione sulla "banalità del male" e con la scuola del sospetto di P. Ricoeur. Naturalmente l'estensione del programma di studio dovrà essere commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e a eventuali particolari esigenze di programmazione soprattutto dell'ultimo periodo.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

- Conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti ecc.)
- Saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta
- potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);

- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rispettare le consegne date;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- potenziare il metodo di studio;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

In particolare, si individua come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo. In questo periodo determinato dall'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigritimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Competenze di filosofia

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire ed interpretare l’informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti nel testo al pensiero dell’autore
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale

Individuare collegamenti e relazioni	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo
Comunicare		Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse
Progettare		Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in filosofie anche molto lontane

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per lo svolgimento del programma dell’ultimo anno si è partiti dal criticismo kantiano, (di cui la Critica della ragion pura era stata svolta nella classe quarta) e dalla filosofia dell’Idealismo tedesco. Si è proceduto evidenziando come le vicende filosofiche del XIX secolo siano state segnate, quasi in maniera trasversale rispetto alle molteplici e spesso dissonanti tendenze che si manifestano, da un tratto comune: la volontà di radicalizzare e quasi di portare alle sue conseguenze estreme la posta in gioco del pensiero moderno, ovvero la capacità della ragione umana di essere pienamente all’altezza della realtà (naturale, storica, individuale-sociale), cercando non solo di comprenderla e di spiegarla nel suo senso complessivo, ma soprattutto di guidare in qualche modo la sua trasformazione. Ci si è soffermati in particolare sulla filosofia hegeliana, e sul pensiero di coloro che hanno voluto abbatterla criticandola e rivendicando che non tutto è giustificabile razionalmente. Pertanto è stato ripreso il percorso iniziato lo scorso anno sul tema della follia, evidenziando il contributo apportato dalla psicanalisi e dell’evoluzione del trattamento delle varie manifestazioni della follia nel corso del ‘900 fino alla legge Basaglia e alla rivoluzione della psichiatria apportata con la chiusura dei manicomi.

Complessivamente si può affermare che il filo conduttore e nello stesso tempo l’obiettivo principale dei contenuti proposti è stato il rapporto tra ragione e realtà, certezza e verità, così come si sono sviluppati nel corso della storia della filosofia, in particolare nella filosofia moderna e contemporanea, curando in particolare gli “smascheramenti metafisici” ,operati dalla “Scuola del sospetto”, e da altri filosofi post-hegeliani nella loro critica alla filosofia occidentale.

OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

La trattazione di alcuni autori e tematiche è stata anticipata o modificata rispetto al programma preventivato, per esigenze didattiche. (es. alternarsi della didattica a distanza e in presenza con le pause necessarie per ogni ora di lezione richieste dall’emergenza sanitaria, il Pcto, le Olimpiadi, l’orientamento, le conferenze ecc..)

Nel caso dovessero verificarsi ulteriori imprevisti che modificassero in modo significativo quanto è stato programmato, nel mese di giugno saranno apportate ai presenti programmi le necessarie modifiche. Alla data attuale alcuni argomenti come la filosofia di Bergson, H. Arendt e il percorso sulla follia dovranno essere ripresi e completati dopo il 15 maggio.

INDICAZIONE DI METODI E MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- E’ stato utilizzato il manuale in adozione, con il supporto di altri manuali, documenti, testi storiografici, iconografia, dizionario filosofico-biblioteca d’istituto- strumenti audiovisivi, Lim.

- Metodo di insegnamento: lezione frontale, lezione dialogata o partecipata, momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, lavori di ricerca individuali e di gruppo, uso di mezzi o strumenti multimediali, elaborazione di mappe concettuali, partecipazione on -line a lezioni di esperti esterni/convegni on line.
- **Didattica a distanza**
- Canali: registro elettronico, bacheca di Classroom, piattaforma Gsuite,, WhatsApp, email, drive, link.

Metodologia utilizzata on-line:

- Videolezioni e video interrogazioni in modalità sincrona: dialogo interattivo x chiarire e monitorare le conoscenze degli argomenti trattati anche in relazione alle spiegazioni dell'insegnante, sia in diretta che registrate e condivise su link. Assegnazione di verifiche ed esercitazioni da consegnare su Classroom .
- Assegnazione di esercitazioni, approfondimenti personali e di materiale fornito dall'insegnante; schemi o spiegazioni guidate per l'analisi del testo; domande di guida allo studio; didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti.
- - Materiali forniti: materiale x l'approfondimento o di supporto alle spiegazioni, condiviso tramite link; utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante(fonti interattive e testi storiografici), audio-lezioni; Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.
- Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti alle competenze richieste per affrontare l'esame di stato. Rinforzo di abilità per il raggiungimento degli obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche per il recupero in ambito curricolare.
- Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e definito nei singoli consigli di classe.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

1. Strumenti di verifica (natura e tempi delle prove)

Verifiche orali ed eventualmente scritte in numero di almeno due per quadrimestre o eventualmente tre per il pentamestre per ciascuna disciplina. Valutazione degli interventi degli studenti nella partecipazione al dialogo educativo, in relazione alle tematiche proposte.. Per quanto concerne gli scritti si valuterà la tipologia più idonea con costante riferimento a quelle previste dall'esame di stato. Inoltre relazioni orientate alla ricostruzione di percorsi di apprendimento, attività laboratoriali , test e questionari strutturati o semistrutturati ;. verifiche orali in ogni lezione sull'ultimo argomento per il rapido monitoraggio dell'avanzamento del lavoro; verifiche orali alla fine di ogni modulo; presentazioni di lavori personali costruiti secondo specifiche consegne. Sono state proposte attività laboratoriali, anche di carattere interdisciplinare come la disputa filosofica.

2. Criteri di valutazione delle prove orali e scritte

Nel valutare si considereranno:

Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni ,argomenti)

- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, creatività, organizzazione, ricerca e autonomia nello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione
- Autonomia critica

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Per la corrispondenza voti –giudizi , si é fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione e al PTOF

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono state svolte in ambito curricolare e in modo autonomo dagli studenti, con verifiche scritte di tipologia B, per il perseguimento della conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

1 QUADRIMESTRE

KANT :Il Criticismo :il “tribunale” della ragione.

CRITICA DELLA RAGION PURA : I tre interrogativi della Ragion pura teoretica. La “rivoluzione copernicana “ in filosofia. Criticismo e problema della conoscenza :l’orizzonte trascendentale. La differenza tra giudizi analitici e sintetici. I giudizi sintetici a priori. Gli elementi a priori della conoscenza :l’Estetica trascendentale :i principi a priori di spazio e tempo. L’Analitica trascendentale :le categorie ,la deduzione trascendentale e il concetto puro di “io penso .”Lo schematismo trascendentale. I principi puri dell’intelletto ,la fondazione della scienza naturale e la confutazione dell’idealismo. Fenomeno e noumeno :il noumeno come concetto limite. E’ possibile la metafisica come scienza ?La dialettica trascendentale :la psicologia razionale ,la cosmologia razionale, la teologia razionale. Funzione regolativa delle idee della ragione. (Ripasso , parte svolta nella classe quarta)

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

Criticismo e problema morale Dalle massime alle leggi. :l’imperativo categorico. Il “primato” della ragion pratica e la critica dei sistemi della morale. Virtù e felicità. I postulati della ragion pratica.. “Il cielo stellato sopra di me ,e la legge morale in me”.

CRITICA DEL GIUDIZIO

Criticismo e problema del giudizio: il giudizio riflettente. Il Giudizio estetico. Bello e sublime. Il giudizio teleologico

II ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL’IDEALISMO .

Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte.

FICHTE: I tre principi della dottrina della scienza. La struttura dialettica dell’Io. Il primato della ragion pratica e la missione sociale dell’uomo e del dotto. I Discorsi alla nazione tedesca e la missione del popolo tedesco.

HEGEL

Critica alle filosofie precedenti : critica all’illuminismo ,a Kant, ai romantici ,a Fichte e a Shelling.

I capisaldi del sistema filosofico, :la razionalità del reale, in particolare il concetto di assoluto e di dialettica; l’interpretazione dialettica della verità e della storia:

La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano: le tappe della coscienza , dell’autocoscienza e della ragione. L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio .

Caratteri generali della logica e della filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito soggettivo. La filosofia dello spirito oggettivo :lo Stato Lo Spirito assoluto: arte ,religione ,filosofia.

.La filosofia della storia .La storia come realizzazione dello Spirito ,l’astuzia della ragione ,gli individui cosmico –storici.

SECONDO QUADRIMESTRE

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA:

FEUERBACH: la critica a Hegel- la critica della religione e l'alienazione. La svolta antropologica. L'umanesimo ateo.

MARX

La critica a Hegel e il capovolgimento della filosofia hegeliana. La critica a Feuerbach e il materialismo dialettico. I Manoscritti economico filosofici: la personalità alienata.. Il materialismo storico. La lotta di classe è il motore del divenire storico. .Struttura e sovrastruttura. L'analisi dell'economia capitalistica .:la merce ,l'accumulazione capitalistica ,lavoro e plusvalore, la crisi del capitalismo. La società comunista.

SCHOPENHAUER: la critica a Hegel e il ripensamento dell'eredità kantiana. Il mondo come rappresentazione e il velo di Maja. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dalla volontà. Schopenhauer e Leopardi

LEOPARDI: la concezione della natura nella filosofia di Schopenhauer e Leopardi. La natura del desiderio. L'esistenza umana tra noia e dolore. Il nichilismo cosmico ed esistenziale. Il "pensiero poetante" di Leopardi e la funzione della poesia

KIERKEGAARD

L' esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La possibilità e l'angoscia. La disperazione e la fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.

IL POSITIVISMO: caratteri generali

NIETZSCHE

Il dionisiaco e la storia. La chimica della morale. La morte di Dio. L'annuncio di Zarathustra. La trasvalutazione di tutti i valori. Il Nichilismo e la volontà di potenza.. L'eterno ritorno dell'uguale

FREUD E LA PSICANALISI

L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio

La struttura della psiche

Psicanalisi e società

P. RICOEUR.: La “ scuola del sospetto”.(link)

H. ARENDT: radicalità e banalità del male

BERGSON

Tempo , coscienza e libertà

Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati sono stati i seguenti:: la follia, il piacere , il desiderio, il dolore , la noia, la volontà, il singolo, la possibilità, l'angoscia e disperazione, la vertigine, la crisi delle certezze, la pace e la guerra, il tempo, pessimismo, estetismo, dialettica, la scelta, alienazione, corpo/anima, finito/infinito, la natura, la morale, religione e ateismo, il lavoro,

libertà e necessità, progresso e tecnologia, impulso e sperimentazione, nuovi linguaggi, ricerca scientifica, razionale e irrazionale.

Dopo il 15 maggio sarà completato il percorso con la concezione del tempo di Bergson, la psicanalisi di Freud e il tema della follia, in prosecuzione dello studio iniziato nella classe quarta. Da un'analisi dell'*Elogio della follia* di Erasmo da Rotterdam, il tema era stato sviluppato fino alla concezione della follia nell'età moderna, caratterizzata dalla "rimozione della follia e dalla costruzione del soggetto". Per questo, era stata utilizzata come chiave interpretativa, il pensiero di Foucault (Foucault, *Storia della follia*, 1961.) che opera la scelta di studiare la follia, come fenomeno, che maggiormente mette in crisi il modello vincente di razionalità, la razionalità cartesiana del cogito. La storia della follia è stata così interpretata come storia del tentativo, riuscito, di rimuovere (nel senso psicanalitico del termine) alcuni aspetti dell'uomo, perché altri possano essere messi in luce nella loro purezza. La civiltà occidentale è dunque il frutto della rimozione di intere sfere di razionalità, sensibilità, realtà profonde e identificate come devianti. Da qui la segregazione dei "diversi", folli, vagabondi, mendicanti, in asili di pazzi, prigionieri, ecc., come segno della criminalizzazione da parte della "ragione dominante", che scorge in un comportamento che pretende di deviare dalle sue regole, il delinearsi di un messaggio di ribellione.

Nel corso dell'ultimo anno il tema della follia è stato spiegato, alla luce della sua concezione nell'800 e nel '900, passando dalla rivoluzione operata dall'analisi scientifica della psicanalisi freudiana, fino alla svolta operata dalla legge Basaglia, che ha posto le basi per una nuova psichiatria, non più orientata alla sola ricerca dei sintomi e al conseguente approccio farmacologico. Lo stesso Basaglia sosteneva che la psichiatria non può non andare alla ricerca del suo significato nella filosofia, "la quale è la sola in grado di fare comprendere alla radice dell'uomo, i problemi del senso e del non-senso della vita", favorendo una radicale e rivalutazione psicologica e umana dei fenomeni di sofferenza psichica. Come chiave di interpretazione del percorso, le considerazioni dello psichiatra Eugenio Borgna (E. Borgna, *Di armonia risuona e di follia*, Universale Economica Feltrinelli) hanno offerto la possibilità di esaminare la realtà e l'immagine della follia, nella sua relazione con le comuni esperienze di dolore o di malinconia, attraverso un'ideale galleria filosofica, letteraria e artistica. Sarebbe possibile e auspicabile allora cogliere un'altra immagine della follia, come quella che emerge dalle grandi opere di pensatori come Kierkegaard e Nietzsche, o di poeti come Leopardi, o di scrittori e registi. Il nostro percorso è stato circoscritto al pensiero dei filosofi trattati, spiegando la follia come esperienza non solo irrazionale e creativa, ma intimamente connessa al tema del dolore e della sofferenza psichica e come linguaggio dell'anima. Un'altra immagine della follia, sarà dunque possibile se cambia il modo di essere e di agire di chi cura, e nella misura in cui, come diceva Nietzsche, non si abbiano visceri congelati, e cuori inariditi dalla indifferenza, e dal deserto delle emozioni. Il tempo di cui si interessano la filosofia e la psichiatria, una psichiatria fenomenologica, aperta agli orizzonti di senso, è il tempo soggettivo, il tempo interiore, il tempo vissuto, il tempo dell'io. Questo lavoro ha voluto, per questo, considerare la scuola, non solo "come luogo di conoscenza culturale e scientifica, ma anche psicologica e umana, così importante (oggi) nelle stagioni oscure del consumismo trionfante che tende a riconoscere valore ai soli paradigmi testimoniati dall'*homo faber*, e a negare valore alla fragilità e alla gentilezza dell'anima, alla solidarietà e all'amore, alla contemplazione dell'infinito e all'attesa di Dio...Dalla scuola insomma non possono non nascere orizzonti di senso e di speranza, che abbiano a modificare l'attuale immagine sociale della follia".

Infine ritornando al punto di partenza del percorso, cioè ad Erasmo da Rotterdam e alla sua opera *L'Elogio della follia*, che, ha il suo senso più profondo nella presa di coscienza della follia come elemento essenziale dell'uomo, come una scheggia di verità psicologica, si può tuttavia affermare insieme a Borgna che "la follia erasmiana ha (così) alcune intermittenti analogie con la follia clinica, ma non ne conosce l'angoscia e la tristezza, la solitudine e la disperazione, la dissociazione e il desiderio della morte, che fanno parte della esperienza della follia e la contrassegnano come straziata condizione umana".

TESTI DI ANTOLOGIA FILOSOFICA

A GIUGNO SARÀ CONFERMATO LA TRATTAZIONE DEFINITIVA DEI SEGUENTI TESTI ANTOLOGICI :

Confronti: Kant e il filosofo contemporaneo neokantiano **Cassirer**: “Gli apriori sono universali e unici?” Fonti: *Prefazione alla seconda ediz. della Critica della ragion pura. Saggio sull'uomo* di Cassirer

Kant, *La critica della ragion pratica*. T8 *L'universo e la morale*

H.Arendt, *La banalità del male*, cap. 8. “ I doveri di un cittadino ligio alla legge”: Eichmann e i principi dell'etica kantiana.

Approfondimento con il film di M.von Trotta : *Hannah Arendt*. Il discorso finale agli studenti

***La Critica del giudizio*. T8: Perché la Critica del Giudizio**

Fichte : **Discorsi alla nazione tedesca**. T7 *La spiritualità del popolo*. p.339

T8 *La lingua e il popolo*. p.340 (Linguaggio e identità culturale.) Riferimenti agli articoli 3 e 6 della costituzione. I principi ispiratori

Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*. T1: Un esempio della dialettica. p. 364*

Lineamenti di filosofia del diritto. T8: Reale e razionale p. 421

Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*, Il rapporto servo- padrone (fotocopie)*

Marx, *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*. T1 *Marx vs Hegel* p.146

Tesi su Feuerbach .T2 *Marx vs Feuerbach* p.146

Per la critica dell'economia politica. T3: Il rapporto tra struttura e sovrastruttura. p.156

Schopenhauer, *Parerga e paralipomena* : Il dilemma dei porcospini. (link)

da ***Parerga e paralipomena e Frammenti postumi: Morale e religione*. (link)**

Leopardi, *Zibaldone* T6 *La sofferenza universale*. p.53

F. De Sanctis, *Schopenhauer e Leopardi, Dialogo tra A. e D.*, in *Saggi critici*, Laterza, Roma-Bari 1979,II, pp184-185

Nietzsche, *La gaia scienza Aforisma 125* (link)

Così parlò Zarathustra T3 *L'eterno ritorno e la nascita dell'oltre uomo*. p. 319

T5 *Dall'uomo all'oltreuomo*. p.324

Bergson , Saggio sui dati immediati della coscienza T3 Il tempo spazializzato p.381

Freud, Introduzione alla psicanalisi .T5 Il modello della personalità p.224

P. Ricoeur, Dell'interpretazione. Saggio su Freud . Antologia di testi (link)

Kierkegaard, Il concetto dell'angoscia :T4 Imparare a sentire l'angoscia, p.104

T5 La vertigine, p.106

Kierkegaard, Enten-eller, I ,Apologo di un clown, in Diapsalmata

EDUCAZIONE CIVICA (profilo 1-2-3-5-6-7) temi: pace/ guerra; Immigrazione-emigrazione; legalità, moralità; lingua e popolo; crisi; diritti e doveri

Diritto internazionale o ius cosmopoliticum. La pace universale, p.236

Kant, Per la pace perpetua. T11 :Alcune condizioni necessarie per costruire la pace . Analisi del testo. Articoli preliminari. 3 e 5

Articoli definitivi: 1 ; 2 (diritto internazionale e federazione di Stati per la garanzia della pace permanente). 3 (posizione di Kant sull'immigrazione dai Paesi "extracomunitari")

-Attualità o meno della posizione Kantiana

-il ruolo svolto dall'Onu: può essere considerato una realizzazione delle idee Kantiane?

- il problema della pace: perché l'Onu non riesce a garantirla in modo permanente? Quali aspetti della sua organizzazione ne impediscono eventualmente il ruolo? Quali fattori internazionali impediscono che la sua azione sia efficace?

Il rispetto della legge. Legalità/moralità p. 241

Kant, Critica della ragion pratica. T14: Il dovere come costringimento pratico. p.241

Fichte, Discorsi alla nazione tedesca. _T7 La spiritualità del popolo p.339 _

T8 La lingua e il popolo p.340 Rif. Artt 3 e 6 della Costituzione

Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, T10 La Costituzione, p.425

Hegel, Lezioni sulla filosofia della storia . T11 Lo Spirito del popolo p.426

Hegel: Lineamenti di filosofia del diritto. T14 Il significato della guerra. p.450

T15 Il diritto internazionale e la guerra, p.450

rif. art 11 Costituzione

Rai scuola: Speciale Marx. Analisi delle cause delle **crisi economiche**: Malthus, Marx Keynes

A GIUGNO SARÀ CONFERMATA LA TRATTAZIONE DEFINITIVA DEI PROGRAMMI SVOLTI E DEI TESTI ANTOLOGICI

DISPUTA FILOSOFICA sui Diritti (1 e 2 quadrimestre): 1 topic: “ *la libertà di essere ciò che si vuole deve avere un limite?*”. 2 Topico: “ *E’ giusto tutelare la propria identità culturale in un contesto di minoranza?*”

Uscite didattiche: *Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera e Salò
Trento e Rovereto: visita al Museo Castello del Buonconsiglio e al Museo di
arte moderna e contemporanea di Rovereto*

Venezia, li 12/05/22

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

MATEMATICA

Prof.ssa Vesnaver Francesca

Testi adottati:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 4", II ed., Zanichelli

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 5", II ed., Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da alunni provenienti dalla stessa quarta, con continuità didattica della docente scrivente, già titolare ma solamente per Fisica al biennio. Non ho mai riscontrato, in questi due anni, alcun problema a livello di dialogo educativo ed il comportamento degli alunni è sempre stato corretto ma a livello didattico, oltre ad una naturale eterogeneità per entusiasmo ed impegno profuso, sono sempre state evidenti, per vari pregressi e vissuti della classe, fragilità diffuse o lacune a livello di competenze di base: la classe, infatti, nel suo complesso, pur se in maniera certamente differenziata e ad eccezione di un gruppo ristretto di alunni, dotato di più che buona autonomia di studio, riflessione e rielaborazione, ha sempre dimostrato di possedere debole capacità di applicazione dei contenuti studiati in contesti diversi, tantomeno capacità di rielaborazione e, dunque, di non possedere la necessaria visione unitaria della disciplina.

Ho sempre programmato, continuamente rimodulato e perseguito, quindi, un percorso particolare che potesse sopperire a queste fragilità ed essere comunque adatto ad ogni situazione didattica, soprattutto a quanto abbiamo dovuto affrontare in pandemia: ho sempre proposto richiami e approfondimenti di argomenti della programmazione già svolta lasciando un corposo spazio al ripasso dei contenuti già noti; molti degli argomenti di analisi essenziali, anche già incontrati anche in contesti diversi negli anni passati, sono stati ampiamente richiamati e approfonditi. Ho sempre introdotto gli argomenti in ordine e maniera tali da cogliere l'unitarietà e la trasversalità della disciplina, fornendo anche significativi problemi o quesiti proposti nelle seconde prove all'Esame di Stato degli anni precedenti. Ho sempre cercato i possibili collegamenti, in particolare in situazioni di problem solving, con modelli di realtà e con gli argomenti di fisica per la nuova tipologia dell'Esame di Stato, nonostante la grande incertezza, per lungo tempo, sul suo effettivo svolgimento.

Il protrarsi e, a tratti, l'inasprirsi dell'eccezionale situazione di emergenza occorsa, legata alla pandemia, ha richiesto una continua rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, la ridefinizione degli obiettivi e delle modalità di didattica e di valutazione; nonostante tutto ho sempre cercato di mantenere vivo e proficuo il dialogo educativo e di continuare a proporre un valido percorso di apprendimento, coinvolgendo gli studenti con attività significative quali regolari e operative video lezioni appena la classe fosse confinata in DAD, e costante trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali e l'uso del registro elettronico o restituzione di consegne e soprattutto delle correzioni degli esercizi richiesti.

Sono soddisfatta nell'affermare che la classe, nel complesso, ha dimostrato un encomiabile atteggiamento, anche sinceramente non previsto o prevedibile, soprattutto viste le condizioni critiche non certamente solo didattiche: ha mantenuto una buona partecipazione, anche se costante solamente a tratti, per lo studio settoriale esplicitato nella parte introduttiva generale del presente documento, ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso delle regole, diverse e complesse, anche se naturalmente differenziato in termini di attenzione, impegno e soprattutto interesse. E' soprattutto mio dovere sottolineare da un lato una notevole capacità di adattamento della classe, nel suo complesso, ad ogni situazione occorsa ma in particolare anche proprio dinnanzi

alle difficoltà didattiche oggettive di completamento di una programmazione disciplinare già vasta e di un esame comunque impegnativo, se non altro in termini di incertezze e continua rimodulazione; dall'altro, per l'impegno profuso e una lodevole disponibilità della maggior parte della classe dinanzi a mie proposte operative impegnative, sia per ottenere un esito soddisfacente da questo esame comunque particolare che una preparazione significativa per il futuro universitario scientifico di molti.

Tutto ciò ha permesso di costruire un percorso nel complesso positivo per l'intera classe, anche se in generale un po' al di sotto della potenzialità e delle attese; a livello di profitto però permangono, per un gruppo di alunni, le difficoltà inizialmente riscontrate, a livello di applicazione dei contenuti in contesti diversi e di rielaborazione; permangono soprattutto, anche se per pochissimi allievi, fragilità diffuse anche a livello di conoscenze e procedure essenziali. Un gruppo di alunni, invece, emerge per un profilo decisamente positivo in termini di impegno profuso e profitto raggiunto, coronato anche dal successo già ottenuto superando il test affrontato di ammissione alla facoltà scientifica scelta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Obiettivo generale del percorso è stato stimolare gli studenti allo studio della disciplina, da un lato sollecitando o motivando il loro interesse, dall'altro allenando loro ad acquisire progressivamente tecniche essenziali e un efficace metodo di studio, fino a padroneggiare gli aspetti essenziali della materia.

Obiettivi disciplinari sono stati:

- Possedere i contenuti fondamentali della disciplina.
- Acquisire con consapevolezza i metodi di applicazione dei contenuti fondamentali e le strategie per la risoluzione di problemi di varia natura e difficoltà, cercando di sviluppare una certa capacità di ragionamento autonomo e di ragionamento per modelli.
- Allenare le tecniche di calcolo, fino a renderle agevoli e certe.
- Allenare il rigore logico, la coerenza, l'ordine mentale, la capacità di analisi e quella di sintesi, il senso critico.
- Esprimere le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio scientifico (matematico, simbolico, grafico) preciso e sintetico.

Gli obiettivi didattici specifici minimi della disciplina e le competenze in uscita sono i seguenti, concordati nel Dipartimento di Matematica e Fisica:

Conoscenze	Enunciare le definizioni Enunciare un teorema e applicarlo Conoscere termini specifici Conoscere le regole
Competenze	Calcolare/applicare limiti fondamentali Calcolare derivate di funzioni Calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi Studiare e rappresentare graficamente una funzione Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine

	Applicare le equazioni differenziali alla fisica Risolvere problemi di calcolo combinatorio e probabilità Risolvere problemi di geometria solida o di geometria analitica dello spazio
Competenze di cittadinanza	Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

In merito agli obiettivi trasversali si rimanda a quanto riportato nella parte generale del presente documento di classe.

Educazione civica

Il contributo, come competenza trasversale ma senza valutazione, della disciplina alla costruzione del curricolo di Educazione Civica secondo la nuova normativa, per il Profilo n. 06-Costituzione, si è concretizzato nel dialogo didattico-educativo sul profilo in uscita dal Liceo Scientifico, sulle competenze e percorsi trasversali, sull'Ordinanza ministeriale dell'Esame di Stato, per 2 ore totali, una per ciascun periodo.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodi di lavoro:

Il percorso formativo, sia in presenza che in DAD, è stato condotto in maniera graduale, a partire dalla definizione dei concetti o dalla loro introduzione attraverso significative situazioni problematiche, subito fornendo esempi e strategie risolutive, poi proponendo esercizi di allenamento, di applicazione, e in seguito di rielaborazione, fino a trasmettere un corretto e autonomo metodo di ragionamento.

Le lezioni teoriche sono state, dunque, sia in presenza che in DAD, prevalentemente frontali o dialogate, favorendo la partecipazione attiva e gli interventi degli alunni. La teoria è stata sistematicamente completata e arricchita da una corposa quantità di esercizi di varia natura e difficoltà, di comprensione, applicazione o rielaborazione, proposti in classe in presenza, in video

lezione in DAD o metodicamente assegnati per casa attraverso l'agenda del registro elettronico e poi sempre corretti, per il recupero, il consolidamento o l'approfondimento dei vari contenuti introdotti. Come già dichiarato nella relazione sulla classe, continui sono stati i richiami a contenuti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti o ad argomenti collegati in fisica, per dimostrare la trasversalità dei contenuti e l'unitarietà delle due discipline, soprattutto a livello di ragionamento logico e di problem solving, alla luce della nuova tipologia dell'Esame di Stato, qualunque forma essa poi concretamente avesse assunto. Oltre agli esercizi del libro di testo, assegnati anche in ordine e maniera particolari per una preparazione globale in vista dell'esame finale, in qualunque forma si fosse poi svolto, sono stati proposti i quesiti ministeriali assegnati negli anni passati nella seconda prova o quesiti scelti da testi per collegare le due discipline.

Frequenti sono state le verifiche formative informali, sia in presenza che in DAD, soprattutto per individuare eventuali difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero in itinere.

Strumenti di lavoro:

Strumenti di lavoro sono stati: Testo in adozione, corredato da eventuali approfondimenti di altri testi; lavagna tradizionale o multimediale, appunti delle lezioni in presenza; esercizi svolti in formato digitale in Didattica Multimediale; uso costante del software didattico Geogebra.

In DAD, comunicazione costante attraverso l'Agenda del registro elettronico.

Altre attività:

Come riportato nella parte introduttiva del documento, alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica di Istituto o di Matematica a squadre.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Le verifiche sono state utilizzate per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per la rimodulazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente sulla risoluzione di quesiti, con possibilità di scelta, esercizi o problemi di diversa difficoltà, il più possibile scelti tra quelli proposti per la II prova scritta nei passati Esame di Stato.

E' prevista una simulazione di II prova di Istituto, con problemi e quesiti preparati dai titolari delle classi quinte, il 19 maggio, posteriore dunque alla pubblicazione del presente documento.

Criteri di valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione delle prove e l'attribuzione dei voti, si è seguita la griglia di valutazione assunta dal Dipartimento.

Per la simulazione della II prova sarà adottata la griglia di valutazione presentata nella parte generale introduttiva del presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Frequenti sono state le verifiche formative informali, soprattutto per individuare eventuali difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero in itinere.

Costante è stato il recupero curricolare degli argomenti già trattati ma con evidenti criticità e la disponibilità della docente al sostegno tramite correzione, in formato digitale in Didattica Multimediale, di tutti gli esercizi richiesti dagli alunni o di esercizi aggiuntivi di approfondimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattiche	Contenuti
Ripasso, approfondimenti: Le funzioni e le loro proprietà Trasformazioni geometriche	Definizione di funzione reale a variabile reale, classificazione delle funzioni. Le proprietà delle funzioni: dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, periodo, funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzione inversa, funzioni composte. Funzioni elementari, loro grafici e loro proprietà: funzioni polinomiali, razionali riducibili, irrazionali archi di coniche, goniometriche, esponenziali, logaritmiche. Trasformazioni geometriche: simmetria rispetto agli assi cartesiani; simmetria rispetto l'origine; simmetrie assiali; traslazioni; dilatazioni; trasformazioni con valore assoluto; la funzione reciproca. I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche; grafici trasformati di funzioni note. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni algebriche.
I limiti delle funzioni Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti	I limiti delle funzioni: Introduzione alla topologia della retta. Definizione di limiti di una funzione reale a variabile reale: Limite finito di una funzione per valore di x finito; limite destro e sinistro; limite per difetto e per eccesso; limite infinito di una funzione per valore di x finito; limite finito di una funzione per x infinito; limite infinito di una funzione per x infinito. Teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto. Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: Le funzioni continue: continuità in un punto, continuità in un intervallo. Definizione di funzione continua, continuità delle funzioni elementari. Le operazioni con i limiti. Il calcolo dei limiti e le varie forme indeterminate. I limiti notevoli, di funzioni goniometriche e di funzioni esponenziali e logaritmiche. Infinitesimi, infiniti e loro confronto, gerarchia degli infiniti. I teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione, le tre specie di discontinuità. Asintoti: asintoti verticale, asintoto orizzontale o asintoto obliquo e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione.
Derivate	Problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica; derivata sinistra e derivata destra; continuità e derivabilità; punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione: operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivate di ordine superiore al primo, derivate di funzioni a più variabili.

	La retta tangente al grafico di una funzione; retta normale; grafici tangenti, grafici normali. Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica. Applicazioni delle derivate alla fisica.
Teoremi del calcolo differenziale Massimi, minimi, flessi	Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange o del valor medio; funzioni crescenti e decrescenti e derivate; Teorema di Cauchy. Il Teorema di De L'Hospital, risoluzione di F.I. di limiti. Massimi, minimi, flessi: Le definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi, di concavità, di punti di flesso. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima, Teorema di Fermat. Concavità, flessi e derivata seconda. Cenno ai massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.
Studio delle funzioni Applicazioni dello studio di una funzione	Studio delle funzioni: Lo studio completo di una funzione polinomiale, razionale, irrazionale, goniometrica, esponenziale, logaritmica e sua rappresentazione grafica: classificazione, dominio, periodicità, parità, disparità o eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, derivabilità, crescita e decrescenza, punti stazionari, massimi e minimi, concavità, flessi, eventuale tangente inflessionale, disegno del grafico. Grafico di una funzione e quello della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni; discussione di equazioni parametriche; risoluzione approssimata di un'equazione e discussione del numero delle sue radici reali.
Integrali indefiniti Integrali definiti	Integrali indefiniti: L'integrale indefinito e le sue proprietà, primitive di una funzione, interpretazione geometrica dell'integrale indefinito. Calcolo integrale, metodi di integrazione: gli integrali indefiniti immediati, analisi dei vari tipi; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte, analisi dei vari casi. Integrali definiti: Problema delle aree, concetto e proprietà dell'integrale definito; Teorema della media. Funzione integrale, Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow, calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione, cenno al metodo dei gusci cilindrici e al metodo delle sezioni. Integrali impropri: integrali di funzioni discontinue, integrali di funzioni in intervalli illimitati, studio del carattere di un integrale improprio. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Il calcolo combinatorio La probabilità	I raggruppamenti; le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione. La funzione fattoriale; le combinazioni semplici e con ripetizione, i coefficienti binomiali, binomio di Newton. Eventi, eventi favorevoli, possibili, contrari. La concezione classica della probabilità, la probabilità e il calcolo combinatorio. La probabilità della somma logica di eventi; probabilità condizionata; la probabilità del prodotto logico di eventi; il teorema di Bayes. La concezione statistica della probabilità; la concezione soggettiva della probabilità; l'impostazione assiomatica della probabilità.
<i>Dopo la stesura del presente documento</i>	
Equazioni differenziali (introduzione) Successioni e progressioni. Principio di induzione (introduzione)	Equazioni differenziali: Definizione di equazione differenziale; soluzione di un'equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy; equazioni immediate, equazioni a variabili separabili; semplici equazioni lineari del primo ordine. Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica, in particolare circuiti RC e circuiti RL. Successioni numeriche e loro rappresentazioni; progressioni aritmetiche e progressioni geometriche e loro proprietà. Successione di Fibonacci e sezione aurea. Limiti di successioni. Principio di induzione.

Venezia-Mestre, 03 maggio 2022

l'insegnante
Francesca Vesnaver

FISICA

Prof.ssa Vesnaver Francesca

Testi adottati:

C. Romeni "Fisica e realtà.blu, Onde, Campo elettrico e magnetico, vol 2", ed. Zanichelli

C. Romeni "Fisica e realtà.blu, Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti, vol 3", ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

Come riferito nella relazione di matematica, la classe è composta da alunni provenienti dalla stessa quarta, con una quasi totale continuità didattica della docente scrivente, titolare per Fisica fin dal biennio ma non in classe terza. Non ho mai riscontrato, in tutti questi anni, alcun problema a livello di dialogo educativo ed il comportamento degli alunni è sempre stato corretto; a livello didattico, oltre ad una naturale eterogeneità per entusiasmo ed impegno profuso, sono apparse invece sempre fragilità diffuse, in particolare debole capacità di applicazione dei contenuti studiati in contesti diversi, tantomeno capacità di rielaborazione.

Ho sempre programmato, continuamente rimodulato e perseguito, quindi, un percorso particolare che potesse sopperire a queste carenze, introducendo tutti gli aspetti non solo essenziali ma soprattutto trasversali della programmazione, per cogliere l'unitarietà della disciplina, auspicando il più possibile un ragionamento ed un apprendimento per analogie e differenze. Ho sempre cercato i possibili collegamenti, in particolare in situazioni di problem solving, con modelli di realtà e con gli argomenti di matematica, come linguaggio naturale della descrizione rigorosa dei fenomeni, per la nuova tipologia dell'Esame di Stato, nonostante, fino all'ultimo, la totale incertezza sul suo effettivo svolgimento.

Come già detto nella relazione di matematica, il protrarsi e, a tratti, l'inasprirsi dell'eccezionale situazione di emergenza occorsa, legata alla pandemia, ha richiesto una continua rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, la ridefinizione degli obiettivi e delle modalità di didattica e di valutazione; nonostante tutto ho sempre cercato di mantenere vivo e proficuo il dialogo educativo e di continuare a proporre un valido percorso di apprendimento, pur ridotto nelle parti di fisica moderna, coinvolgendo gli studenti con attività significative quali regolari e operative video lezioni appena la classe fosse confinata in DAD, costante trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali e l'uso del registro elettronico o restituzione di consegne e soprattutto delle correzioni degli esercizi richiesti.

Confermo anche per questa disciplina di essere soddisfatta per l'encomiabile atteggiamento tenuto dalla maggior parte degli alunni, anche sinceramente in maniera non prevista o prevedibile, soprattutto viste le condizioni critiche non certamente solo didattiche: la classe, nel suo complesso, ha mantenuto una buona partecipazione costante, anche se costante solamente a tratti, per lo studio settoriale esplicitato nella parte introduttiva generale del presente documento, ha manifestato un comportamento sempre corretto e rispettoso delle nuove regole, diverse e complesse, anche se naturalmente differenziato in termini di attenzione, impegno e soprattutto interesse. Confermo anche di dover sottolineare da un lato una notevole capacità di adattamento della maggior parte degli alunni ad ogni situazione occorsa ma in particolare anche proprio dinanzi alle difficoltà didattiche oggettive di completamento di una programmazione disciplinare già vasta e di un esame comunque impegnativo, se non altro in termini di incertezze e continua rimodulazione; dall'altro, per l'impegno profuso e una lodevole disponibilità della maggior parte della classe dinanzi a mie

proposte operative impegnative, sia per ottenere un esito soddisfacente da questo esame comunque particolare che una preparazione significativa per il futuro universitario scientifico di molti.

Tutto ciò ha permesso di costruire un percorso nel complesso positivo per l'intera classe, anche se in generale un po' al di sotto della potenzialità e delle attese; a livello di profitto però permangono, per un gruppo di alunni, difficoltà a livello di applicazione dei contenuti in contesti diversi e di rielaborazione; permangono soprattutto, anche se per pochissimi allievi, fragilità diffuse relative anche alla comprensione e ripetizione dei contenuti in termini di appropriato linguaggio scientifico, di capacità logiche e di sintesi. Un gruppo di alunni, invece, emerge per un profilo decisamente positivo, in termini di impegno profuso e profitto raggiunto, coronato anche dal successo già ottenuto superando il test affrontato di ammissione alla facoltà scientifica scelta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Obiettivo generale del percorso è stato stimolare gli studenti allo studio della disciplina, da un lato sollecitando o motivando il loro interesse, dall'altro allenando loro ad acquisire progressivamente un efficace metodo di studio.

Obiettivi disciplinari sono stati:

- Comprendere i processi caratteristici dell'indagine e conoscenza scientifica, contrapposta a molte misconoscenze del senso comune e acquisire discrete competenze proprie del metodo sperimentale.
- Possedere, almeno in modo essenziale, contenuti fondamentali, strumenti e metodi propri della disciplina per una corretta analisi e interpretazione dei fenomeni fisici, fino ad acquisire capacità di ragionamento per modelli.
- Acquisire i metodi di applicazione dei contenuti fondamentali per la risoluzione di semplici problemi, cercando di sviluppare una certa capacità di rielaborazione dei fenomeni e dei modelli studiati e di ragionamento autonomo.
- Imparare ad usare essenziali multi-abilità di analisi, sintesi, calcolo, utilizzo di linguaggi specifici, decodificazione di dati per risolvere un problema.
- Esprimere le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio scientifico (matematico, simbolico, grafico) preciso e sintetico, con rigore logico e senso critico.

Gli obiettivi didattici specifici minimi della disciplina e le competenze in uscita sono i seguenti, concordati nel Dipartimento di Matematica e Fisica:

Conoscenze	Conoscere i termini e le definizioni operative Conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo; Conoscere i concetti base della teoria della relatività ristretta; Enunciare e descrivere una legge fisica
Competenze	Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta) Risolvere esercizi di applicazione delle conoscenze Utilizzare il lessico specifico della fisica
Competenze di cittadinanza	Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

	Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni nelle situazioni ordinarie
--	---

OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

In merito agli obiettivi trasversali si rimanda a quanto riportato nella parte generale del presente documento di classe.

Educazione civica

Il contributo, come competenza trasversale ma senza valutazione, della disciplina alla costruzione del curricolo di Educazione Civica secondo la nuova normativa, per il Profilo n. 08-Sviluppo sostenibile, si è concretizzato nello sviluppare il tema sull'utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica, gli effetti della corrente sul corpo umano conduttore, l'uso corretto dei dispositivi elettrici, norma CEI e contrassegno CE, per 1 ora totale nel II periodo.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

Il percorso formativo, sia in presenza che in DAD, è stato condotto in maniera graduale, a partire dalla definizione dei concetti, alla spiegazione e interpretazione dei fenomeni, cercando di scalzare le misconoscenze del senso comune ad essi legate, fornendo esempi di applicazioni diverse della medesima teoria, puntando a proporre qualche applicazione, approfondimento o situazioni varie di problem solving, fino a trasmettere un metodo induttivo di ragionamento, per continue generalizzazioni.

Le lezioni teoriche sono state, dunque, sia in presenza che in DAD, possibilmente dialogate o frontali, favorendo la partecipazione attiva e gli interventi degli alunni in modo che fossero loro a trarre, dove possibile, le conclusioni dei ragionamenti da me avviati. La teoria è stata sistematicamente completata e arricchita da quesiti a risposta multipla, esercizi di comprensione e applicazione, in qualche caso di rielaborazione, proposti in classe in presenza, in video lezione in DAD o metodicamente assegnati per casa attraverso l'agenda del registro elettronico e poi sempre corretti per il recupero, il consolidamento o l'approfondimento dei vari contenuti introdotti.

Come già dichiarato nella relazione sulla classe, continui sono stati i richiami a contenuti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti o ad argomenti collegati in matematica, per dimostrare la trasversalità dei contenuti e l'unitarietà delle due discipline, soprattutto a livello di ragionamento logico e di problem solving, alla luce della nuova tipologia dell'Esame di Stato, qualunque forma essa poi concretamente avesse assunto. Oltre agli esercizi del libro di testo sono stati proposti vari problemi, test a risposta multipla, spesso quelli specifici di ammissione alle facoltà scientifiche e quesiti teorici di nuovi testi di fresca edizione, in seguito all'introduzione della nuova tipologia di seconda prova multidisciplinare.

Frequenti sono state le verifiche formative informali, sia in presenza che in DAD, soprattutto per individuare eventuali difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero in itinere.

Strumenti di lavoro:

Strumenti di lavoro sono stati: Testo in adozione, corredato da eventuali approfondimenti di altri testi; lavagna tradizionale o multimediale, appunti delle lezioni in presenza; esercizi svolti in formato digitale in Didattica Multimediale.

In DAD, comunicazione costante attraverso l'Agenda del registro elettronico.

Altre attività:

Come riportato nella parte introduttiva del documento, alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Fisica di Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Le verifiche sono state utilizzate per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per la rimodulazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente sulla risoluzione di test a risposta multipla, tutti proposti nelle prove di ammissione alle facoltà scientifiche, ed esercizi o problemi di diversa difficoltà, con possibilità di scelta, con il maggior numero possibile tra quelli proposti nelle varie simulazioni per la nuova II prova scritta all'Esame di Stato, indipendentemente dalla disciplina Matematica poi scelta dal Ministero come oggetto della II prova scritta.

Criteri di valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione delle prove in presenza e l'attribuzione dei voti, si è seguita la griglia di valutazione assunta dal Dipartimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Frequenti sono state le verifiche formative informali, soprattutto per individuare eventuali difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero in itinere.

Costante è stato il recupero curricolare degli argomenti già trattati ma con evidenti criticità e la disponibilità della docente al sostegno tramite correzione, in formato digitale in Didattica Multimediale, di tutti gli esercizi richiesti dagli alunni o di esercizi aggiuntivi di approfondimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattiche	Contenuti
Cariche elettriche e campi elettrici	Fenomeni elettrostatici e carica elettrica, isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, il campo elettrico, rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. Il Teorema di Gauss: il flusso di un campo vettoriale, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, equivalenza tra il Teorema di Gauss e la legge di Coulomb. Applicazioni del teorema di Gauss, campi elettrici

Elementi di fisica moderna: alla scoperta dell'atomo	generati da distribuzioni di carica con particolari simmetrie: distribuzioni di carica con simmetria sferica: guscio sferico e sfera carica, distribuzione piana di carica lamina sottile, distribuzioni di carica con simmetria cilindrica filo carico. Alla scoperta dell'atomo: Il modello atomico "plum pudding" di Thomson, l'esperimento di Rutherford, ipotesi del nucleo e modello planetario di Rutherford; cenni al modello atomico di Bohr; il nucleo atomico; la stabilità dei nuclei.
Il potenziale elettrico	Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali. Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico: dal campo elettrico al potenziale, dal potenziale al campo elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico, conservatività del campo elettrostatico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore: campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico, schermatura elettrostatica, campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore, Teorema di Coulomb, potere dispersivo delle punte; potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, potenziale di una sfera conduttrice carica. Capacità e condensatori: la capacità di un conduttore, la capacità di una sfera conduttrice; condensatori: il campo elettrico di un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano, l'effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore, il lavoro di carica del condensatore, densità di energia del campo elettrostatico. Collegamenti fra condensatori: condensatori in parallelo, condensatori in serie.
Circuiti in corrente continua La corrente elettrica nella materia	Circuiti in corrente continua: L'intensità di corrente: la corrente elettrica. Il generatore ideale di tensione continua, la forza elettromotrice fem di un generatore. Le leggi di Ohm, prima legge di Ohm, resistenza e conduttori ohmici, la seconda legge di Ohm, resistività. La potenza nei conduttori, effetto Joule. Circuiti con resistori, connessioni in serie e in parallelo, resistenza equivalente, partitori di tensione e resistori in serie, partitori di corrente e resistori in parallelo; potenza dissipata in un partitore. La resistenza interna di un generatore di fem. Le leggi di Kirchhoff: prima legge o legge dei nodi, seconda legge o legge delle maglie; risoluzione di un circuito elettrico in corrente continua. La corrente elettrica nella materia: Modello microscopico per la conduzione nei metalli, interpretazione microscopica delle leggi di Ohm. Circuiti RC: la scarica di un condensatore, la carica di un condensatore, la costante di tempo, considerazioni energetiche qualitative relative ai processi di carica e scarica. Cenni a: I materiali dielettrici; la corrente elettrica nei liquidi; la corrente elettrica nei gas.

Il campo magnetico	Calamite e fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico e le sue proprietà, le linee di forza magnetiche, il campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico, forza su una carica in movimento in un campo magnetico, la forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme; applicazioni: ciclotrone, selettore di velocità. Forze agenti su conduttori percorsi da corrente. Momento torcente su una spira, momento magnetico di spire e bobine; motore elettrico in corrente continua. Campi magnetici generati da correnti elettriche: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forza di Ampère magnetica tra fili percorsi da correnti; definizione operativa di ampere e coulomb; campi magnetici generati da spire e bobine percorse da corrente, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. La circuitazione del campo magnetico, il Teorema di Ampère, applicazione per il campo magnetico di un solenoide. Il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il campo magnetico. <i>Cenni a:</i> Le proprietà magnetiche della materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo, l'isteresi magnetica.
L'induzione elettromagnetica La corrente alternata	L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta: induzione elettromagnetica, forza elettromotrice indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta. La fem cinetica. La legge di Lenz: il verso della corrente indotta, le correnti di Foucault. L'autoinduzione, l'induttanza, fem autoindotta; l'induttanza di un solenoide. Il circuito RL alimentato con tensione continua: costante di tempo, equazione della corrente, risoluzione dell'equazione differenziale. Energia immagazzinata nel campo magnetico: il lavoro del generatore contro la fem autoindotta, l'energia immagazzinata nell'induttore, la densità di energia del campo magnetico. La corrente alternata: L'alternatore. I circuiti fondamentali in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo, induttivo. Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata, valori efficaci di corrente e di fem; il trasformatore.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Campi elettrici indotti. La circuitazione del campo elettrico indotto, nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann. La legge di Ampere-Maxwell, la corrente di spostamento e il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche, proprietà, la natura elettromagnetica della luce. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica, intensità di un'onda elettromagnetica. <i>Cenni a:</i> Sorgenti di onde elettromagnetiche; la polarizzazione; lo spettro elettromagnetico.

I fondamenti della relatività ristretta	I fondamenti della relatività ristretta: La fisica classica ed i sistemi di riferimento inerziali. L'esperimento di Michelson e Morley. La teoria della relatività ristretta, postulati di Einstein. La simultaneità: definizione di evento, simultaneità di due eventi. La dilatazione degli intervalli tempo, tempo proprio. Una nuova concezione di tempo. La contrazione delle lunghezze, la lunghezza propria, velocità limite c. <i>Cenni a:</i> Cinematica e dinamica relativistiche: Le trasformazioni di Lorentz, la composizione delle velocità, la dinamica relativistica, l'energia relativistica, massa ed energia.
--	--

Venezia-Mestre, 03 maggio 2022

l'insegnante
Francesca Vesnaver

CLASSE: 5G a.s. 2021-22

MATERIA: Scienze Naturali

DOCENTE: Gaetano Mancuso

1-Risultati conseguiti

Sono state migliorate conoscenze e competenze di tutti, raggiungendo livelli diversificati, da almeno sufficienti, a buoni, in qualche raro caso ottimi.

2. Obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità)

In base alla programmazione curricolare, le attività e i contenuti proposti nel corso dell'anno sono stati funzionali ai seguenti obiettivi

Conoscenze come prestazioni limitate al saper ripetere le informazioni ricevute, sia pure in modo articolato

Ricordare fatti, fenomeni, teorie, momenti di storia della scienza

Ricordare e utilizzare leggi e formule

Competenze, intese come “saper fare” e connesse all'organizzazione delle conoscenze

Saper definire con parole proprie oggetti e fenomeni appresi

Identificare relazioni

Saper utilizzare regole, procedure, strumenti

Inquadrare nello stesso schema logico questioni diverse

Stimare i risultati di un procedimento

Utilizzare grafici e tabelle

Capacità intese come applicazione di conoscenze e competenze in nuovi ambiti

Formulare ipotesi

Progettare sequenze di operazioni atte a risolvere un problema

Produrre nuovi concetti e procedure

Valutare criticamente le affermazioni

Comunicare utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici

3.Metodi

Lettura, commento e studio di brani del libro di testo, fotocopie, schemi, esercizi tratti dal testo in uso e dalla rete.

Utilizzo periodico dei sussidi audiovisivi disponibili a completamento del testo.

Oltre al libro di testo e alla classica lezione frontale è stato data parecchia importanza all'impostazione di un metodo di lavoro adeguato alle discipline scientifiche (linguaggio corretto, porsi problemi, saper collegare) e alla costante richiesta di uno studio sistematico da parte degli alunni. Per la verifica si sono preferite le prove scritte, ricorrendo alle interrogazioni solo talvolta.

4. Strumenti:

Lezioni frontali e studio individuale a casa. Lettura e commento di alcuni brani del libro di testo, fotocopie, schemi, esercizi tratti dai testi in uso. Utilizzo periodico dei sussidi audiovisivi disponibili a completamento del testo.

Testi adottati:

- Alfonso Bosellini “Le Scienze della Terra- Tettonica e atmosfera” Ed. Zanichelli
- Valitutti – Taddei- Maga-Macario “ Organica, Biochimica e biotecnologie” Ed. Zanichelli
- Sylvia Mader “ Immagini e concetti della biologia.” Ed. Zanichelli

Attività svolte attraverso l’uso di supporti multimediali o diversi dal testo cartaceo:

- 1.Video e programmi multimediali sulla biochimica, biologia molecolare e biotecnologie
2. Complementi utili sono stati l’uso del registro e della LIM .

5. Criteri e strumenti di valutazione:

La valutazione formativa sarà fatta alternativamente sulla base di prove scritte e di verifiche orali privilegiando tuttavia le prime per motivi di tempo.

A queste si aggiungeranno a seconda dei vari argomenti discussioni durante la correzione degli esercizi assegnati, e soprattutto esercizi scritti.

La valutazione sommativa terrà conto degli elementi raccolti in itinere nella fase formativa, integrati da considerazioni relative all’interesse e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

Un congruo numero di prove a quadrimestre nei termini delle scadenze delle valutazioni intermedie e di fine quadrimestre

Per quanto riguarda i criteri comuni per la **valutazione** con relativi indicatori, si è concordato di adottare la griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF, integrandola nel dipartimento

6.Programma svolto**• I periodo****CHIMICA ORGANICA**

Proprietà del carbonio; vari tipi di isomeria; gruppi funzionali; Idrocarburi alifatici e aromatici (nomenclatura, proprietà, reazioni)

Principali derivati degli idrocarburi: alogeno derivati, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine (nomenclatura, proprietà, reazioni)

SCIENZE DELLA TERRA: INTERNO TERRA E TETTONICA

Struttura interna della Terra. Il calore interno. Isostasia. Il magnetismo terrestre. Paleomagnetismo.

Deriva dei continenti: la teoria e le prove. Morfologia dei fondali oceanici. La teoria dell’espansione dei fondali: il meccanismo; le prove.

La tettonica delle placche. Margini di placca convergenti, divergenti, trasformati. Margini continentali attivi passivi, trasformati. Punti caldi. Il meccanismo del moto delle placche

• II periodo**SCIENZE DELLA TERRA: ATMOSFERA E CLIMA**

Atmosfera, venti, precipitazioni, perturbazioni

Classificazione dei climi secondo Koppen.

Il problema del cambiamento climatico (anche per educazione civica)

BIOLOGIA E MECCANISMI BIOCHIMICI

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (composizione e proprietà)

Termodinamica e processi biochimici. Enzimi. Ossido-riduzioni

Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni. Teoria chemiosmotica.

Fotosintesi: la luce; le fasi luce-dipendente e luce-indipendente.

Da completare nel restante periodo dell'anno scolastico

BIOLOGIA: DNA e BIOTECNOLOGIE

DNA: il modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA. Gli RNA. Sintesi delle proteine.

Regolazione dell'espressione genica. Sistemi genetici non convenzionali: trasposoni, virus, plasmidi

Biotecnologia e DNA ricombinante. Clonaggio. Enzimi di restrizione. Vettori. Librerie genomiche.

Innovazioni e applicazioni delle biotecnologie.

Ve – Mestre, 2-5- 2022

Il docente: Gaetano Mancuso

DOCUMENTO 15 maggio 2022 classe VG

Disciplina: Inglese

Prof. Giuseppina Carestiatto

Testi adottati: *Performer Heritage vol 1 ed Zanichelli, Performer Heritage vol.2*

Conosco la classe VG dalla prima; la classe ha evidenziato nel corso degli anni un atteggiamento differenziato, ma nel complesso abbastanza corretto, che è andato migliorando man mano che i ragazzi maturavano e che si dimostravano sempre più aperti alla collaborazione in classe e al dialogo educativo anche nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria va detto tuttavia che a volte nonostante l'età alcuni studenti sono rimasti troppo esuberanti e non sempre in grado di esprimere le loro idee in modo tranquillo e misurato; il gruppo di allievi, dotato di buone capacità e motivati allo studio, ha dimostrato impegno per tutto il triennio collaborando con interventi e approfondimenti personali coinvolgendo anche i compagni, riuscendo a raggiungere risultati ottimi e in alcuni casi eccellenti; il gruppo della classe con capacità più modeste si è impegnato comunque a sufficienza nello studio migliorando la propria competenza linguistica, e ha cercato di lavorare raggiungendo risultati apprezzabili e complessivamente discreti. Pertanto alla fine del percorso scolastico, i livelli di conoscenza e di competenza linguistica (fluency, correttezza grammaticale e lessicale, pronuncia) pur non essendo omogenei, vanno da livelli complessivamente più che sufficienti, a ottimi con alcune punte di eccellenza. Per quanto riguarda invece le capacità più complesse di analisi, sintesi e rielaborazione critica degli argomenti in programma, solo il gruppo di alunni più motivati e competenti da un punto di vista linguistico ha raggiunto tale obiettivo in modo adeguato. Gli alunni hanno lavorato e dimostrato interesse. **otto** alunni hanno conseguito la certificazione linguistica FCE di livello B2, quattro alunni hanno conseguito la certificazione di livello C1. Un'alunna ha passato il semestre scolastico in Canada e ha conseguito la certificazione linguistica C2.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti **obiettivi**:

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Anche durante l'attivazione della DID per alcuni studenti, gli alunni hanno seguito costantemente le lezioni per tre ore curriculari e anche se sono stati fatti meno test del previsto gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti.

Nella fisiologica eterogeneità degli esiti degli apprendimenti al termine del percorso didattico possono dirsi raggiunti da tutta la classe, sia pure in misura differenziata in relazione ad attitudini, interessi e capacità, i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Linguistiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza nel complesso globalmente soddisfacente delle strutture morfosintattiche della lingua, del lessico e della terminologia letteraria. Se il gruppo di allievi più competenti linguisticamente ha raggiunto ottimi risultati, la padronanza della lingua orale è sicura per la maggior parte della classe, mentre solo per un piccolissimo gruppo di alunni la padronanza della lingua risulta un po' incerta ma nel complesso sufficiente nell'esposizione scritta e orale. La pronuncia e la padronanza della lingua orale vanno da livelli globalmente sufficienti a livelli ottimi e in alcuni casi eccellenti.

Letterarie: gli studenti hanno acquisito una conoscenza soddisfacente degli autori studiati e del contesto in cui hanno operato, dell'evoluzione della storia letteraria, delle caratteristiche stilistiche e tematiche, delle principali problematiche socio-culturali nell'Ottocento e nel Novecento.

COMPETENZE

Linguistico-comunicative: le competenze linguistico-comunicative vanno da livelli globalmente sufficienti a livelli ottimi e in alcuni casi eccellenti; tutti gli studenti sanno stabilire con naturalezza

rapporti interpersonali, comprendere una varietà di messaggi orali, sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione.

Letterarie: tutti gli studenti, anche se a livelli molto diversi, sono in grado di

- analizzare testi noti in prosa e versi riconoscendone caratteristiche tematiche e stilistiche
- riconoscere analogie e differenze fra testi
- attribuire un testo noto a un autore studiato
- argomentare un'interpretazione a un testo o un giudizio su di esso
- mettere in relazione un testo o un autore con la tradizione letteraria
- operare collegamenti significativi fra testo, contesto e collegamenti interdisciplinari
- esprimere motivate reazioni personali a un testo
- stendere composizioni scritte relative a temi letterari, tematiche sociali e culturali dei periodi letterari studiati, a testi analizzati e discussi in classe.

CAPACITA'

Gli studenti, anche se a livelli molto diversi, hanno sviluppato:

Capacità di comprensione:

- Capacità di osservare e comprendere in particolare testi di uso comune, opere letterarie, cinematografiche caratterizzanti l'ambito culturale/multiculturale della lingua inglese;
- Capacità di comprendere i messaggi attraverso la decodificazione del contesto situazionale e dei registri linguistici.

Capacità espressive:

- Capacità di usare la lingua inglese e di comunicare con un linguaggio adatto al contesto;

Capacità logico-critica

- Consapevolezza della complessità culturale del contesto linguistico e capacità di confronto con esso;
- Capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi, formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro;
- Essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifiche capacità comportamentali;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo nella scelta di materiali e strumenti di lavoro.

METODI E STRUMENTI

METODI

L'approccio metodologico è stato comunicativo, al fine di dare agli studenti l'opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione.

Sono state proposte e utilizzate le seguenti modalità di lavoro: lezione frontale e/o dialogata sempre interattiva, sintesi scritta di parti del libro di testo, risposta a questionari proposti dal libro di testo o dall'insegnante; ascolto di brani antologici letti da attori di madre lingua; esposizione alla classe da parte di uno o più studenti, di approfondimenti di parti del programma; visione e discussione di film e opere teatrali in lingua originale, flipped classroom.

Il testo è stato presentato sempre con attività che ne hanno incoraggiato e facilitato l'analisi e l'interpretazione. Si è cercato di incoraggiare un avvicinamento attivo e ragionato dello studente al testo, mediante attività di analisi del testo organizzate come segue:

- attività di pre-reading, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo
- attività di comprensione, in cui lo studente attua tecniche di lettura, di riconoscimento delle caratteristiche del testo e di comprensione del messaggio presente e individua informazioni implicite ed esplicite.
- attività di contestualizzazione che mirano alla ricostruzione delle coordinate socio-letterarie entro cui il testo analizzato si situa.

Si è infatti cercato di operare un'interazione dell'approccio testuale con quello cronologico e la lettura dei testi è stata sempre accompagnata da considerazioni sul contesto sociale e letterario che è stato analizzato nei suoi aspetti principali. A tal fine sono stati scelti i testi che maggiormente si

prestavano ad un accurato approccio critico e linguistico, che offrivano un'ampia gamma di tematiche e che fossero contemporaneamente uno specchio dei tempi in cui l'autore visse e operò. Si è anche utilizzata la metodologia della **Flipped Classroom**, **Cooperative Learning** e **Peer education**. Gli alunni hanno infatti fatto approfondimenti personali e di gruppo a casa sia su materiale indicato dall'insegnante sia attraverso ricerche personali sul web, a volte lavorando in gruppi cooperativi su argomenti di loro interesse riguardanti il periodo storico studiato, il lavoro svolto è stato poi presentato e discusso in classe anche attraverso presentazioni multimediali. Gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte culturali.

Le attività di recupero sono state affidate allo studio autonomo.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei contenuti da proporre è stato seguito un approccio modulare per cui il programma è stato diviso in 3 macro moduli: **Romantic Age**, **Victorian Age**, **Modern Age**.

Le verifiche in classe sono state domande aperte su argomenti di letteratura studiati e solo nel primo quadrimestre una verifica del tipo FCE.

STRUMENTI.

- I libri di testo in adozione.
- LAM
- Il dizionario bilingue e monolingue.
- Materiale fornito dall'insegnante e caricato su classroom
- Lavagna multimediale.
- Video, DVD
- Le risorse del web sfruttabili a fini didattici.
- Durante la DID Piattaforme Gsuite: Google Meet e Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VERIFICA

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Esse sono state perciò formative oltre che sommative, intese come momenti mirati a guidare e a correggere l'orientamento dell'attività didattica. Hanno fornito agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Hanno compreso procedure di osservazione sistematica e continua delle competenze dei singoli alunni (correzione delle attività assegnate per casa e interrogazione sui gruppi di autori o argomenti durante lo svolgimento del modulo) oltre a momenti di verifica più formalizzati alla fine di ogni modulo.

Le verifiche orali hanno accertato la competenza linguistica raggiunta dall'allievo (in termini di pronuncia, intonazione, correttezza morfosintattica, proprietà lessicale), la conoscenza dei temi proposti (esposizione su argomenti di carattere letterario), la capacità critica, di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi anche durante le presentazioni fatte in classe ai compagni.

Le verifiche scritte sono stati momenti più formalizzati centrati sulla comprensione di testi scritti come per esempio domande su testi letterari studiati o sulle varie tematiche letterarie affrontate.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche per alunno (una scritta e almeno una orale) nel secondo quadrimestre, è stata somministrata una verifica scritta con domande aperte su testi letterari e tematiche affrontate durante il periodo in presenza e almeno due verifiche orali per alunno durante la didattica a distanza. Gli alunni sono stati valutati anche sugli approfondimenti personali o di gruppo e sulla loro presentazione alla classe che hanno continuato a fare anche durante la DAD e la DID.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati hanno seguito i parametri concordati dal Coordinamento Lingue.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno dell'allievo, della sua partecipazione ed interesse al dialogo didattico-educativo, delle strategie di apprendimento adottate, del grado di autonomia elaborato nell'organizzazione delle conoscenze e

nella rielaborazione dei contenuti, delle caratteristiche cognitive di ciascun allievo, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno tenuto conto di:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, pronuncia e intonazione, sintassi)
- 3) efficacia espressivo/argomentativa.
- 4) grado di autonomia di ricerca e rielaborazione personale nei lavori di approfondimento assegnati.

I criteri di valutazione delle prove di produzione scritta hanno considerato i seguenti aspetti:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza espressiva (grammatica, lessico, sintassi)
- 3) capacità di rielaborazione
- 4) capacità di sintesi e argomentazione.

La scala di valutazione adottata va da 1 a 10.

La griglia di valutazione per la prova scritta di inglese è stata la seguente:

	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	Eccellente
a. COMPETENZE TESTUALI E IDEATIVE • Rispetto delle consegne e pertinenza del contenuto; • Coerenza e coesione testuale; • Ricchezza delle informazioni e loro rielaborazione personale	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
b. COMPETENZE LINGUISTICHE • Correttezza ortografica e morfosintattica • Precisione e ampiezza del repertorio lessicale • Padronanza dei linguaggi settoriali	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
VOTO	Max 4	Max 5	Max 6	Max 8	Max 9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ESPOSITIVA	GRAMMATICA	LESSICO	PRONUNCIA INTONAZIONE
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Pronuncia e intonazione del tutto scorrette

3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / messaggio disorganico	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Riutilizzo di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Richiede concentrazione e nell'ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Riutilizzo di parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	La pronuncia risente fortemente della L1
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile. Il messaggio fondamentale arriva	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Riutilizzo di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	La pronuncia risente a volte della L1
7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Riutilizzo di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio arriva efficacemente	Rari errori per lo più autocorretti	Riutilizzo sempre appropriato del lessico noto	Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

non sono state svolte a causa della situazione emergenziale.

Corsi di preparazione alle certificazioni FIRST, CAE: alcuni alunni hanno partecipato in orario pomeridiano ai corsi di preparazione per le certificazioni di livello B2 e C1.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI INGLESE CLASSE 5G fino al giorno 15 maggio 2022

PRIMO QUADRIMESTRE

Dal libro di testo Performer Heritage vol 1 Zanichelli;

Ripasso e consolidamento di alcuni argomenti già trattati in parte nell'anno precedente tra cui:

MODULE ONE THE ROMANTIC AGE (1760-1837) (September /October)

The American Revolution and the Declaration of Independence

The Industrial Revolution

The French Revolution

pag. 242

pag. 244-247

pag 248

A New Sensibility -The Concept of Sublime	pag. 250-251-262
Romantic Poetry	pag. 259
The Romantic Imagination; The Figure of the Child, The importance of the individual	
The View of Nature	pag 260
Two generations of poets	pag 260

William Blake and the exploitation of the poor	
<i>London from Songs of Experience</i>	pag 268

William Wordsworth and the theme of nature; the manifesto of English Romanticism	
The poet's task and style	pag 280-281
Extract from <i>Preface to Lyrical Ballads</i>	pag 281-282
<i>Composed Upon Westminster Bridge</i>	pag 284
<i>Daffodils</i>	pag.286
<i>My Heart Leaps Up</i>	pag 261

Samuel Taylor Coleridge and the theme of the supernatural	pag 288-290
<i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (Extracts from Part I, IV, VII)	fotocopie
(text analysis and some symbolic meanings and interpretations)	pag 291-295

Keats: the poet of beauty; Keats's theory of Imagination	pag 307-308
<i>Ode On A Grecian Urn</i>	pag.311-312

Mary Shelley: Frankenstein or the modern Prometheus. The theme of Science and Manipulation of nature	
Mary Shelley: <i>The Creation of the Monster</i>	pag 276

Dal libro di testo *Performer Heritage vol 2 Zanichelli*

MODULE TWO THE VICTORIAN AGE (1837-1901) (November, December, January)

The British Empire, Queen Victoria and Victorian values, The second industrial revolution and its social, historical and literary context.

THE DAWN OF THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria	pag.4
An Age of Reform	pag 4
Workhouses and religion	pag 4
Chartism	pag 4
Technological progress	pag 5
THE VICTORIAN COMPROMISE	
A complex age	pag 7
Respectability	pag 7
Life in Victorian Britain	pag 8-9
Queen Victoria Empress of India	pag 18

THE LATE VICTORIANS

Victorian urban society and women	pag 20
Social Darwinism	pag 21
Late Victorian thinkers	pag 21
Patriotism	pag 21

VICTORIAN LITERATURE

The Victorian Novel: a mirror of life	pag. 24
The Relationship between Victorian writers and their readers; the publishing world; the novelst's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels	pag 24-25

Charles Dickens and the theme of industrialization

Work and alienation: the building of the first factories	pag 52
The <i>workhouse</i> from <i>Oliver's Twist</i> (the conditions of the poor)	pag.40-41
Oliver wants some more from <i>Oliver's Twist</i> (the conditions of the poor)	pag 42-3
Coketown from <i>Hard Times</i>	pag 49-50

Film analysis: extracts from *Oliver Twist* by Roman Polansky

Video from YouTube: *An Introduction to Victorian Era*

A critical attitude towards Victorian values

Thomas Hardy and the conditions of women in Victorian society	pag 97-99
<i>Alec and Tess</i> from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> The theme of the fallen women	pag100-103
The film JUDE in the LAM	

VICTORIAN POETRY

Alfred Tennyson the interpreter of Victorian values:	
The myth of Ulysses in Victorian England	pag 32-33
Ulysses and Telemachus: two different aspects of the Victorian man	
<i>Ulysses</i>	pag 34-36

VICTORIAN IMPERIALISM

Rudyard Kipling and the mission of the colonizer: <i>The White Man's Burden</i>	pag 123
--	---------

SECONDO QUADRIMESTRE

LATE VICTORIAN NOVEL (January)

Aestheticism ad decadence:	pag 29-30
Oscar Wilde and life as a form of art:	pag 124-125
<i>The Manifesto of English Aestheticism: Preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i>:</i>	pag 127
<i>The painter's studio</i> from <i>The Picture of Dorian Gray</i>	pag 129-130
<i>Dorian's death</i> from <i>The Picture of Dorian Gray</i>	pag.130-134
An essay by Dorothea Barrett: <i>The Appearance of a Moral Message</i>	fotocopie

MODULE 3 THE AGE OF MODERNISM (February March, April, May)

Historical and cultural background: from the Edwardian Age to the first world war	pag. 156-157
---	--------------

Britain and World War I	pag. 158-159
-------------------------	--------------

THE AGE OF ANXIETY (February)

The crises of certainties	pag 161
Freud's theory of the unconscious	pag. 161/164
The collective unconscious	pag 162

The theory of relativity and a new concept of time pag 162/262
Video from You tube: *Introduction to Modernism*

POETRY IN THE FIRST WORLD WAR (February)

The War Poets and the theme of War

Wilfred Owen:

Dulce et Decorum Est (text analysis and comment) pag 191

THE MODERN NOVEL(March)

The new role of the novelist; experimenting new narrative techniques; a different use of time

William James and the idea of consciousness pag 180-181

Stream of consciousness fiction pag. 180

Direct Interior monologue and Indirect interior monologue or Free Indirect Speech pag.180-181

James Joyce: the most radical innovator of the twentieth century (March) pag 248-250

James Joyce and the theme of paralysis in *Dubliners*: Realism and symbolism

reading and analysis of *Eveline* from *Dubliners* pag 253-256

Ulysses The mythical method, the concept of parallax, Gilbert's scheme

Leopold Bloom: The theme of the modern antihero: fotocopia

Comparison between the *Odissey* and *Ulysses*

Molly's Monologue from *Ulysses* fotocopia

You Tube: Angeline Ball in her role as Molly Bloom from the film Bloom. Official site of the film is www.ulysses.ie

You tube : Stefania Rocca in Molly Bloom

George Orwell and the theme of anti utopia and totalitarianism (April/ May) pag 274

Extracts (Chapter 7) from *Animal Farm*

The theme of Language, Newspeak and Doublethink in 1984

Big Brother Is Watching You from *Nineteen Eighty-Four* pag 278-279

Room 101 from *Nineteen Eighty-Four*

How Can You Control Memory? from *Nineteen Eighty-Four* fotocopia

Gli alunni hanno approfondito I temi più rilevanti per ogni opera studiata utilizzando il sito www.sparknotes.com e www.Schmoop.com

FILM and VIDEO

Extracts from Oliver Twist

Extracts from *Animal Farm* by Halas and Batchelor

***Extracts** from *Nineteen Eighty-Four* by Michael Radford

The film JUDE

*Gli argomenti così contrassegnati verranno completati dopo il 15 maggio. Al termine delle lezioni Verrà depositato in segreteria il programma definitivo controfirmato dai rappresentanti degli studenti.

L'insegnante

Giuseppina Carestiato

Argomenti di educazione civica: materiale caricato su classroom dal web

AREA TEMATICA:	IDEE DI NATURA /SVILUPPO SOSTENIBILE
RIFERIMENTI TEORICI:	Obiettivo 13 Agenda 2030
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Assumere comportamenti responsabili e consapevoli rispetto all'ambiente
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	Unità del testo in adozione, Performer Heritage 1.Romanticism/
TEMPI:	2h circa per modulo

AREA TEMATICA:	LAVORO e DIRITTI DELL'INFANZIA
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: SDG 8 Lavoro dignitoso
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sui diritti dei lavoratori e sulla dignità nei contesti lavorativi nel corso della storia
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	William Blake / Charles Dickens) e materiale fornito dal docente
TEMPI:	1 h circa

AREA TEMATICA:	LA GUERRA
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.11 Ripudio della guerra SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti.
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	The War Poets: Owen
TEMPI:	1 h circa
PROPOSTE DI CONTENUTI DA SVILUPPARE:	Owen.

AREA TEMATICA:	LIBERTÀ DI PENSIERO E DI STAMPA/ FAKE NEWS
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.21 Libertà di pensiero e di stampa SDG 10 Ridurre le disuguaglianze
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sul concetto di "libertà di pensiero" e saper valutare con consapevolezza le notizie e le informazioni che arrivano dai mezzi di comunicazione
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	Performer Heritage 2, Unit 6.21 (George Orwell)
TEMPI:	2h circa

La docente, Giuseppina Carestiatto

Relazione finale

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Roberto VAGLIO

Classe V sez. G

Ore di lezione settimanali: 2

Numero alunni: 21

• Classe assegnata per la prima volta: NO

• Femmine: 7

•

• Maschi: 14

Testo adottato: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione gialla voll. 5 e 4.

1. RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe ha dimostrato durante l'anno un sufficiente interesse per la materia con alcune eccezioni che si sono decisamente distinte per partecipazione e desiderio di approfondimento. Il profitto è stato comunque più che discreto con punte di maggior merito. Il comportamento sempre corretto. Si ritiene che gli studenti siano riusciti ad acquisire una visione d'insieme oltre a possedere una certa dimestichezza con le procedure, concetti e la terminologia specifica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti OBIETTIVI DISCIPLINARI formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità.

Secondo quanto deciso dal coordinamento dei docenti di Disegno e Storia dell'Arte sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari.

- • Conoscenza di contenuti minimi degli anni precedenti.
- • Conoscenza dei contenuti disciplinari svolti.
- • Capacità di rielaborare sinteticamente il percorso di studio seguendo itinerari tematici.
- • Capacità di compiere autonomamente delle correlazioni/confronti tra opere e periodi.
- • Capacità di riferire con chiarezza e pertinenza linguistica gli argomenti trattati.
- • Capacità di riconoscere correlazioni interdisciplinari.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

L'intervento didattico ha utilizzato la lezione frontale, la lettura guidata oltre a pochi materiali multimediali (frammenti di film dell'Espressionismo/Surrealismo, documentari e interviste video), l'esposizione di argomenti da parte di studenti organizzati in gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte per Storia: due verifiche scritte nel primo quadrimestre; una verifica scritta e l'esposizione di un argomento per gruppi di studenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Non vi è stata una necessità specifica: ogni lezione è sempre stata ripresa nei concetti fondamentali e chiarendo singolarmente le correzioni delle prove effettuate.

PROGRAMMA SVOLTO (contenuti in dettaglio)

CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione della materia più che approfondire la lettura delle singole opere d'arte ha inteso collocarle all'interno di tendenze e percorsi di ricerca, di linee di sviluppo complessivo di concetti e problematiche artistiche, di orizzonti culturali.

Comunque è stata richiesta agli studenti una maggiore attenzione sugli autori e le opere evidenziati in grassetto, mentre il resto è stato preso in considerazione solo come argomento integrativo o di connessione funzionale allo sviluppo della trattazione generale.

NON INCLUSO NEL PROGRAMMA D'ESAME:

Arte visionaria e dell'utopia: Piranesi, Boullee.

Introduzione al Neoclassicismo.

Circolo Albani e Winckelmann; estetica, morale, la funzione didattica dell'arte.

David: dal Neoclassicismo rivoluzionario a quello nostalgico: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Marte disarmato da Venere.

Canova, l'ideale della bellezza, Amore e Psich, Monumento a Maria Cristina d'Austria.

Ingres, un neoclassico in epoca romantica: Il bagno turco, Il sogno di Ossian.

Il Romanticismo

le nuove categorie estetiche: il pittoresco e il sublime, la riscoperta del medioevo.

La pittura romantica in Europa T. Gericault, E. Delacroix, C. D. Friedrich.

In Italia Hayez

Il colore, Il significato del colore per il Neoclassicismo e il Romanticismo con lettura di passi si

Ingres e Delacroix.

Il Realismo

pittori francesi.: G. Courbet, J.-F. Millet, H. Daumier.

In Italia, i **Macchiaioli**.

L'Impressionismo

Manet, maestro suo malgrado.

La pittura en plein air, le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore, la fotografia, l'esotismo, l'arte dei salon.

Impressionismo e fotografia.

Monet e altri protagonisti, Degas, Renoir..

Il Postimpressionismo, la ricerca di nuove strade.

il Pointillisme: L'illusione di un metodo scientifico, G. Seurat e il superamento dell'Impressionismo.

P. Cézanne: la ricerca geometrico-strutturale

P. Gauguin : esotismo e simbolismo primitivo.

V. Van Gogh. mondo interiore ed espressione.

Secessionisti, Arts and Crafts, Art Nouveau. Modernità: forme nuove per oggetti nuovi,

William Morris: arte e industria, la ricerca di una nuova visione della società.

Secessione Viennese, Klimt, Otto Wagner, Gaudi.

Espressionismo e Primitivismo. Il concetto di avanguardia.

I Fauves e Henri Matisse.

L'espressionismo. E. Munch.

Il gruppo Die Brücke: E.L.Kirchner.

Il Cubismo: lo spazio e l'oggetto – Picasso e Braque, Cubismo analitico e Sintetico

Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Le arti per la ricostruzione dell'universo.

Umberto Boccioni.

Giacomo Balla.

Antonio Sant'Elia. La ricostruzione futurista dell'universo.

DADA.

Hans Arp, la poesia del caso.

Raoul Hausmann.

Marcel Duchamp, Una provocazione continua

Picabia, le macchine inutili

Man Ray, La fotografia tra Dada e Surrealismo

IL SURREALISMO, inconscio e realtà= Surrealtà

André Breton, il teorico.

Max Ernst, La pittura visionaria.

Joan Mirò, dal “gioco” all’astrazione.

René Magritte, Surrealismo e linguaggio, le parole e le cose.

Salvador Dalì, un surrealista dissidente; il metodo paranoico critico

Der Blaue Reiter

Da completare dopo il 15 maggio.

Franz Marc, una dimensione mitica e spirituale.

Vassilij Kandiskij, Lo spirituale nell’arte; arte come musica un percorso fino all’astrazione.

Paul Klee, l’arte è l’immagine allegorica della creazione.

De Stijl e i suoi protagonisti.

Piet Mondrian.

EDUCAZIONE CIVICA

Panoramica sulla legislazione di tutela, a partire dall’art. 9 delle Costituzione..

ELENCO DELLE OPERE

(quelle in elenco non in grassetto sono state prese in considerazione solo per continuità e completezza del discorso)

1. Theodore Gericault, La zattera della Medusa, 1818

2. Theodore Gericault, Teste di giustiziati, 1818

3. Theodore Gericault, Alienata monomane del gioco, 1822

4. Eugene Delacroix, La barca di Dante, 1822

5. Eugene Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830

6. Eugene Delacroix, Le donne di Algeri, 1834

7. Francesco Hayez, Il bacio, 1859

8. Gustave Courbet, Lo spaccapietre, 1849

9. Gustave Courbet, L’atelier, 1854-55

10. Gustave Courbet, Fanciulle sulla riva della Senna, 1857

11. Honoré Daumier, Il vagone di terza classe, 1862

12. Jean-François Millet, Le spigolatrici, 1857

13. Giovanni Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magente, 1861-62

14. Giovanni Fattori, La Rotonda di Palmieri, 1866.

15. Edouard Manet, La colazione sull’erba, 1863

16. Edouard Manet, Il bar alle Folies-Bergere, 1881

17. Edouard Manet, Olympia, 1863

18. Claude Monet, Impression. Soleil levant, 1872

19. Claude Monet, Cattedrale di Rouen, 1894

20. Claude Monet, Lo stagno delle ninfee, 1899.

21. Auguste Renoir, La Grenouillère, 1869

22. Auguste Renoir, Moulin de la Galette, 1876

23. Edgar Degas, La lezione di Ballo, 1873-74

24. Edgar Degas, L’absinthe, 1876

25. Vincent Van Gogh, Mangiatori di patate, 1885

26. Vincent Van Gogh, Autoritratto con cappello grigio, 1887

28. Vincent Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi, 1890

29. Paul Gauguin, La visione dopo il sermone, 1888

30. Paul Gauguin, Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?),

31. Paul Gauguin, Il Cristo giallo, 1889

- 32. Paul Gauguin, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, 1897**
33. Paul Cezanne, La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, 1873
- 34. I giocatori di carte, 1898**
- 35. Paul Cezanne, La montagna Sainte-Victorie, 1904-1906**
- 36. Paul Cezanne, Le grandi bagnanti I, 1906**
- 37. Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1883-85**
- 38. Henry de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, 1892-94**
39. Henry de Toulouse-Lautrec, La toilette, 1896
- 40. Edvard Munch, L'urlo, 1893**
41. Edvard Munch, Sera sulla via Karl Johann, 1892
- 42. Gustav Klimt, Giuditta I, 1901**
43. Oskar Kokoschka, La sposa del vento, 1914.
- 44. Henry Matisse, La stanza rossa, 1908-09**
- 45. Ernest Ludwig Kirchner, Cinque donne nella strada, 1913**
- 46. Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon, 1907**
- 47. Pablo Picasso, Ritratto di Abroise Vollard, 1909-10**
- 48. Pablo Picasso, Natura morta con sedia impagliata, 1912**
- 49. Pablo Picasso, Guernica, 1937**
- 50. Georges Braque, Le quotidien violino e pipa, 1912**
- 51. Umberto Boccioni, La città che sale, 1910**
- 52. Umberto Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913**
- 53. Antonio Sant'Elia, la città nuova, casamento con ascensori...1914**
- 54. Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912**
55. Giacomo Balla, Velocità astratta, 1913
56. Hans Arp, La deposizione degli uccelli e delle farfalle, ritratto di Tristan Tzara 1916-17.
57. Raoul Hausmann, lo spirito del nostro tempo, 1919.
- 58. Marcel Duchamp, Fontana, 1917**
- 59. Marcel Duchamp, L. H. O. O. Q., 1919**
60. Francis Picabia, Pittura rarissima sulla terra, 1915.
- 61. Man Ray, Cadeau, 1921**
62. Joan Mirò, il carnevale di Arlecchino, 1925.
- 63. Salvador Dalí, Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, 1938**
- 64. Max Ernst, La vestizione della sposa, 1940**
- 65. René Magritte, Questa non è una pipa, 1948**
- 66. Franz Marc, I cavalli azzurri, 1911**
- 67. Wassily Kandinskij, Senza titolo, 1910**
- 68. Wassily Kandinskij, Composizione VI, 1913**
- 69. Paul Klee, Fuoco nella sera, 1929**
- 70. Mondrian la serie degli alberi, 1908-1912.**
- 71. Mondrian Composizione 11, 1930**

**Istituto Istruzione Superiore “ G. Bruno- R. Franchetti” – Liceo Scientifico
di Venezia- Mestre
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. ssa Silvia Pedrocco

classe 5 sez. G Liceo Scientifico

anno scolastico 2021/22

Testo adottato: “Più che Sportivo” di Del Nista- Parker e Tasselli.

La classe composta da ventuno alunni/e, di cui sette femmine e quattordici maschi, ha evidenziato un atteggiamento positivo e collaborativo sia con i compagni che con l'insegnante, anche se talvolta la componente maschile, ha manifestato un'eccessiva vivacità nel comportamento.

In generale la classe ha sviluppato una buona padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute, attività motoria e sportiva.

Il livello di capacità motorie (in particolare coordinative) raggiunto dalla classe, mediamente è buono.

Alcuni alunni/e di questa classe hanno raggiunto risultati più che buoni ed anche ottimi, in attività sportive agonistiche svolte presso società ed enti esterni alla scuola.

Per le attività di Progetto “Gioco-Sport”, nel PTOF di Istituto, la classe ha aderito alle seguenti iniziative:

- una componente femminile e maschile della classe (nove alunni/e) ha partecipato in orario extracurricolare, alle attività previste dal Torneo di Istituto per la Pallavolo;
- uno studente ha aderito alle attività previste per lo Sport del “Basket3” (Reyer School Park).

In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale, sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Mediamente il livello raggiunto dalla classe per le conoscenze risulta buono.

Sanno riconoscere e classificare le “Capacità Fisiche” (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e le “Capacità Coordinative generali e speciali” (apprendimento motorio e controllo motorio; equilibrio, anticipazione traiettorie; coordinazioni specifiche; differenziazione spazio-temporale, capacità ritmiche...).

Hanno compreso i concetti relativi alle differenti possibilità di lavoro del corpo umano, sulla base dei diversi tipi di sforzo e utilizzazione dell'energia disponibile: lavoro aerobico, anaerobico lattacido e alattacido (meccanismi di ricarica dell'ATP).

Conoscono i principi fondamentali su cui si basano: “l'allenamento sportivo” ed i concetti di: “carico allenante, adattamento e supercompensazione”.

Hanno approfondito le conoscenze relativamente all'importanza fisiologica, le specificità e l'organizzazione dei diversi tipi di "riscaldamento" (generale e di gara).

Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuativo ed intervallato; lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni; lavoro in circuito.

Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico e dei sistemi cardio-circolatorio e respiratorio.

Conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni isotoniche concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.

Hanno compreso l'organizzazione generale del sistema "locomotore" (ossa, muscoli e articolazioni) e le problematiche collegate agli atteggiamenti e posture del corpo umano, con particolare riferimento alle posizioni della colonna vertebrale e bacino.

Sanno classificare i principali traumi dell'apparato locomotore (ossa, muscoli, articolazioni) e conoscono le norme basilari di primo soccorso.

Conoscono i principi fondamentali della "Cinesiologia" ed alcuni concetti relativi al sistema di leve dell'apparato locomotore.

Conoscono gli assi ed i piani fondamentali di riferimento del corpo umano e possono individuare le principali possibilità di movimento dei diversi distretti corporei:

- Movimenti del busto
- Movimenti arti inferiori
- Movimenti arti superiori

Conoscono la nomenclatura fondamentale e le possibilità di azione dei gruppi muscolari più significativi.

Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici ed alcuni tattici, degli sport individuali e di squadra affrontati. Riconoscono e sanno applicare le regole fondamentali e principali di questi sport.

Conoscono numerosi grandi e piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente.

Capacità

Il livello di capacità motorie (fisiche e coordinative) raggiunto dalla classe risulta buono, così come la loro capacità nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Per il profitto complessivo (pratico e teorico), sono presenti: undici alunni/e che hanno raggiunto un profitto da più che buono a ottimo e dieci alunni/e con rendimento da più che discreto a buono.

Tutti sono in grado di lavorare e collaborare in gruppo, relazionandosi con gli altri positivamente.

Competenze

Gli studenti di questa classe sono in grado di comprendere, certamente in modo differenziato, successioni motorie e schemi ideo-motori nuovi e per alcuni alunni/e, anche di elevate difficoltà.

Tutti utilizzano consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sanno interpretare in modo abbastanza preciso la "prestazione motoria", in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.

Tutti sanno procedere abbastanza correttamente, nei meccanismi di analisi e sintesi motoria e per alcuni di essi, vi è un buon livello di applicazione.

Molti alunni/e, sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità specifiche richieste dagli sport ed attività motorie praticate.

Tutti sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi, delle differenti attività motorie che sono state affrontate quest'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA:

Ambito Tematico sviluppato: Legalità, Cittadinanza attiva, Salute e Benessere.

In questo ambito sono stati affrontati il fenomeno del “doping”, il concetto di illecito sportivo, le sostanze ed i metodi sempre proibiti e le sostanze proibite in competizione. Sono state trattate inoltre la legislazione, anche a livello internazionale, che vigila e tende ad arginare il fenomeno del “doping”.

Competenze:

Sanno osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport, con riferimento particolare al problema del “doping”, all'uso ed abuso degli “integratori”, alle nuove frontiere del “doping genetico”.

METODI E STRUMENTI

E' stato utilizzato prevalentemente il tipo di lezione frontale, sempre con la guida dell'insegnante, pur lasciando alcuni spazi di autonomia, che hanno consentito lo svolgimento di qualche lavoro auto-organizzato.

E' sempre stato chiarito e reso comprensibile, soprattutto nelle finalità, il lavoro proposto. Pertanto tutte le lezioni sono state supportate da numerose spiegazioni da parte dell'insegnante.

Le attività sono state svolte sia individualmente, a coppie che per gruppi di lavoro.

Per l'acquisizione di schemi motori nuovi, è stata utilizzata la scomposizione analitica, delle varie fasi, la sintesi ed infine ne è stata favorita l'applicazione, in situazioni specifiche.

Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati sostenuti gli alunni/e, che presentavano delle difficoltà, nella realizzazione di alcune attività e/o nella comprensione delle stesse.

Per la rilevazione dei progressi nei diversi campi di applicazione e quindi anche delle conoscenze specifiche, sono state utilizzate prove pratiche, scritte ed orali.

Per la realizzazione del lavoro, sono state utilizzate le due palestre a disposizione del Liceo (sede G. Bruno) e gran parte delle attrezzature disponibili, relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, così come si è usufruito dello spazio esterno, nel perimetro dell'Istituto.

Per le argomentazioni teoriche, sono stati utilizzati, oltre alle spiegazioni e chiarimenti da parte dell'Insegnante, il libro adottato, materiale fotocopiato oppure inserito digitalmente dall'insegnante, nella piattaforma di Istituto “Gsuite”, utilizzando gli spazi dedicati in “classroom” e/o in didattica, nel registro elettronico.

Per alcune argomentazioni è stata utilizzata la LIM in classe, per rendere maggiormente efficace l'illustrazione delle tematiche affrontate.

A causa dell'emergenza sanitaria, nei giorni in cui è stata utilizzata la didattica a distanza (per quest'anno scolastico poche giornate), le lezioni si sono avvalse degli strumenti di seguito elencati:

- Video lezioni su argomentazioni teoriche, con utilizzo di piattaforma “gsuite for education”.
- Verifiche orali in video conferenza.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Come strumenti di verifica, sono stati utilizzati: test pratici, interventi orali e prove scritte; osservazioni da parte dell’Insegnante, nella fase stessa dell’attuazione del lavoro.

A disposizione della commissione vi sono le verifiche scritte, per le quali sono state utilizzate sia domande aperte che questionari a risposta chiusa.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per l’attribuzione delle valutazioni è stato fatto riferimento alla griglia, con i relativi indicatori, elaborata dal dipartimento di scienze motorie, nonché alla griglia approvata in collegio Docenti.

Per le valutazioni sommative sono stati quindi considerati: la continuità nell’impegno, la frequenza alle lezioni, il tipo di partecipazione, il profitto nelle differenti tipologie di verifica, i progressi personali evidenziati nel corso dell’anno scolastico, nonché gli impegni sportivi e la frequenza ad attività motorie svolte in orario extra-curricolare, nel progetto di Istituto “Gioco-Sport” e in attività sportive svolte a livello personale, senza venir meno agli obblighi scolastici.

Griglia riassuntiva per le valutazioni:

COMPETENZA	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l’attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all’attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9

collabora positivamente.			
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4

Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.			
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

I livelli possono essere così sintetizzati:

LIVELLO AVANZATO: Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività

motoria svolta ed è in grado di fare collegamenti con altre discipline. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora sempre positivamente.

LIVELLO INTERMEDIO: Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.

LIVELLO BASE: Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta, accettabili e sa esprimerle utilizzando un lessico basilare. Partecipa e collabora positivamente.

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Evidenzia difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Non collabora con insegnanti e compagni. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO: E' stato utilizzato il recupero in itinere, attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o l'assegnazione di esercizi specifici. Con questa modalità sono stati aiutati gli alunni/e che presentavano delle difficoltà, sostenendoli nel processo di apprendimento.

Sono stati inoltre utilizzati gruppi di lavoro per favorire la cooperazione fra compagni ed aiutare gli studenti in difficoltà.

Si allegano alcuni esempi di domande assegnate per le prove scritte (max 10 o 20 righe per ciascuna risposta):

- Descrivi brevemente la periodizzazione nell'allenamento sportivo, specificando anche le caratteristiche fondamentali del "carico di lavoro".

- Illustra sinteticamente i rapporti fra gittata cardiaca, frequenza cardiaca e lavoro muscolare.
- Cosa si intende per “Doping”? Descrivi i punti essenziali del codice antidoping, indicati dalla WADA (World Antidoping Agency), per combattere questo fenomeno.
- Descrivi cosa sono gli integratori alimentari e se vi sono delle relazioni con le attività sportive
- Elenca le sostanze sempre proibite per contrastare il fenomeno del doping.
- Descrivi le categorie di sostanze dopanti, proibite in competizione.
- Indica quali sono i metodi proibiti nella lotta al doping, analizzando in particolare le problematiche collegate al doping genetico.
- Descrivi i processi energetici, che utilizza il corpo umano, per sostenere i differenti tipi di attività motoria e sportiva.

Programma svolto

Settembre-ottobre

Illustrata la programmazione e alcune norme per la sicurezza in palestra, con riferimento particolare all'emergenza sanitaria in corso.

Condizionamento Organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero e con piccoli attrezzi

Lavoro in circuito per la tonificazione muscolare.

Lo Stretching secondo il metodo Anderson (tensione iniziale e tensione di allungamento).

Test di Dickson: misurazione frequenza cardiaca a riposo, dopo lo sforzo ed un periodo di recupero. Prova individuale con applicazione della formula per il calcolo della “forma fisica generale”.

Analisi e ripasso dei concetti di “resistenza generale e resistenza specifica”.

Test per la “resistenza aerobica” cardio-respiratoria: mezzo Cooper.

Test per la “resistenza specifica”: 150 metri con corsa di velocità a navetta, con segnali ogni 5 metri.

Teoria: Introduzione sui processi energetici utilizzati dal corpo umano. L'importanza fisiologica e psico-fisica della fase di riscaldamento. I differenti tipi di riscaldamento: pre-gara e pre-allenamento.

Novembre

Lavoro in circuito per la “forza resistente”: quattro esercizi, dalle quattro alle otto serie (20 sec. Lavoro e 10 sec. Recupero).

Esercitazioni con utilizzo di attrezzi per la stimolazione delle capacità Condizionali (mobilità articolare, resistenza, velocità e forza): quadro svedese, pertiche, spalliere....

Teoria: I Principi dell'allenamento sportivo ed introduzione della periodizzazione.

I meccanismi energetici che utilizza il corpo umano, nel corso di diversi tipi di prestazione (lavoro aerobico e anaerobico; lattacido ed alattacido). La Resistenza di breve, media e lunga durata; la “Resistenza generale e specifica”.

Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.

Fenomeni fisiologici dell'adattamento e "Supercompensazione"; concetto di carico di lavoro interno ed esterno.

Periodizzazione dell'allenamento sportivo (macrocicli-mesocicli-microcicli).

Caratteristiche del "carico di lavoro": quantità, intensità densità

Rapporto fra frequenza cardiaca e intensità del carico. Gittata cardiaca, frequenza cardiaca e lavoro muscolare.

Effetti Fisiologici dell'allenamento sportivo.

Dicembre

Approfondimento sui principi basilari "dell'Allenamento Sportivo" e analisi della Periodizzazione.

L'organizzazione della seduta di allenamento.

Il concetto di "Soglia Anaerobica Lattacida".

Carico allenante e Periodo di Transizione.

Lavoro in circuito a corpo libero, per la stimolazione delle capacità condizionali e coordinative, utilizzando schede specifiche.

Pallacanestro, esercitazioni per i fondamentali con la palla: passaggi, palleggio, tiro a canestro (piazzato e con entrata). Regole principali arbitraggio e prove di gioco su campo ridotto (Street-Basket).

Gennaio

Esercitazioni per il controllo oculo-motorio, velocizzazione e reazione, con "Agility Ladder".

Avviamento sportivo per giochi di squadra come pallamano e calcio a cinque, con utilizzo della seconda palestra dell'Istituto, con campi regolari per questi sport.

Spiegazione e prova parziale per il test di Lagér (VO2max).

Test con "esagono": equilibrio dinamico, velocità e reazione.

Pallamano: esercitazioni per il palleggio, passaggi, tiro in porta piazzato ed in elevazione (tiro schiacciato). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento e prove pratiche di gioco.

Febbraio- Marzo

Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battute di sicurezza e a tennis). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento. Prove di gioco su campo regolare. Partecipazione al torneo di Istituto per un gruppo di alunni/e.

Teoria per le Scienze Motorie ed Educazione Civica:

Salute, benessere e prevenzione: introduzione sul problema del doping.

Il doping: definizione e analisi delle differenti sostanze dopanti e metodi proibiti.

Approfondimento con lettura e spiegazioni delle schede fornite dalla docente, sul problema del "doping", in riferimento alla legislazione italiana e internazionale.

Il codice WADA (agenzia mondiale anti doping).

Sostanze e metodi dopanti, sempre proibiti e proibiti in gara. Il “doping genetico”.

Calcio a 5: esercizi per il controllo oculo-podalico della palla ed esercizi specifici per diversi tipi di passaggio, lo “stop”, tiro in porta da varie angolazioni, da fermo ed in movimento. Regole principali e alcune prove di gioco.

Aprile

Atletica Leggera: esercitazioni di pre-atletica; salto in alto con tecnica “Fosbury” ;

Pallavolo: esercitazioni per alcuni fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciate dalle zone 4 e 2, battute di sicurezza e a tennis). Prove di gioco.

Esercitazioni di pre-acrobatica a corpo libero e con attrezzi (trave alta, tappeti con pedana e trampolino elastico). Successione di esercizi a corpo libero e sulla trave alta. Volteggio framezzo con cavallo e pedana elastica.

Maggio-giugno

Atletica Leggera:

esercizi propedeutici e spiegazioni tecniche, per la corsa ad ostacoli. Lavoro a stazioni con utilizzo di ostacoli bassi per balzi e andature; ostacoli alti con spalliera, per la tecnica del passaggio della “seconda gamba”; ostacoli di altezza media per esercizi di analisi del passaggio della “prima e seconda gamba”; prova della corsa con ritmo dei tre passi fra gli ostacoli.

Esercizi propedeutici e spiegazioni teoriche, per il getto del peso con traslocazione (stile O’Brien), con utilizzo di pesi da 2 o 3 chilogrammi.

Avviamento sportivo con esercitazioni specifiche, per tutti gli sport di squadra ed individuali, affrontati anche con utilizzo del campo esterno della palestra

Ripasso: i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazione isotonica concentrica ed eccentrica; contrazione isometrica; contrazioni con lavoro pliometrico. Cinesiologia del corpo umano.

Teoria: i principi fondamentali relativi al sistema di leve scheletriche.

Firma del docente

Prof.ssa Silvia Pedrocchio

Mestre lì, 15 maggio 2022

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5^a G

Anno sc. 2011/2022

Docente: Doriana Maria Fonte

Ore settimanali: 1

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 19 studenti, tutti già conosciuti negli anni scolastici precedenti. Una alunna è rientrata dopo aver frequentato l'anno scolastico 2020.21 in Canada. La 5^a G si è presentata responsabile e collaborativa, dimostrandosi interessata e pronta ad accogliere le proposte educative dell'IRC. Questa più che positiva situazione è stata, quest'anno, incentivata dalla didattica in presenza, dopo i due anni precedenti nei quali si è stati costretti a fare i conti con l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Questo ha reso possibile dedicare la giusta attenzione alle incognite del futuro (Esame di Stato, università). Ottimi i risultati conseguiti.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

CONOSCENZE

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

ABILITÀ Lo studente:

- distingue, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa circa la coscienza morale, la libertà, la giustizia sociale e la pace.
- riconosce gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;

COMPETENZE

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6 e n. 8).
- Utilizzare le fonti autentiche della Chiesa e saper leggere pagine scelte dell'A. T. e del N. T. applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22.05.2018, competenze chiave n. 1 e n. 8).
- Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6 e n. 8).

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti UdA:

1ª UdA Responsabili delle nostre scelte

- Lettera aperta ai prof
- Social e responsabilità.
- Barattoli: Dentro un po' di me

2ª UdA Il rispetto della vita

Giustizia, ingiustizia. Giustizia terrena, giustizia divina.

3ª UdA Bioetica o bioetiche?

- Senza fine. Più che diritto alla morte, sarebbe da chiedersi cosa significhi realmente il diritto alla vita, tra scienza e fede.

4ª UdA Nuove forme di religiosità

- Abdalla Omari da profugo siriano ad artista.

5ª UdA Una famiglia o tante famiglie?

- Quattro gatti: cosa ha detto Papa Francesco sull'adozione.

6ª UdA Costruire il futuro: una società dal volto umano

- The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno.
- Davvero contano solo le apparenze?
- Definirsi nell'indefinito: questione gender
- Don't Look Up: una satira amara e feroce della società di oggi.
- Conflitti: riflessione sul discorso all'umanità di Charlie Chaplin.

7ª UdA La chiesa nel novecento tra luci e ombre

- Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa? Una pericolosa equazione si annida nel "non-detto" di Saviano.
- Parità di genere: la donna nelle religioni

8ª UdA Educazione civica

- Libera-mente: Letizia Battaglia, la fotografa della mafia
- Libera-mente: La storia di Peppino Impastato.

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati:

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una *clip* proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell'assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'impone di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;
- *Videolezioni asincrone* con gli studenti in *DDI* (per brevi periodi): attraverso gli strumenti audio-video, il dialogo, brevi esposizioni, il confronto, la discussione, l'esposizione da parte degli studenti dei loro dubbi etc. si è cercato di riproporre a distanza la stessa metodologia che si

adottava in classe, dove il momento formativo non era separato da quello valutativo. Si è proposto inoltre l'utilizzo di *un'aula virtuale in Classroom*.

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico, sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi. In particolare sono stati proposti i seguenti documentari: “*The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno*”, “*Don't Look Up: una satira amara e feroce della società di oggi*”. Unicef: “*Apparenze*”, clip tratte monologo di Roberto Saviano; “*Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa?*”, “*Storia di un'adozione*”, “*Discorso all'umanità di Charlie Chaplin*”.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni, oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

**RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ PER EDUCAZIONE CIVICA
AL GIORNO 8/MAGGIO/2022
dettagliata per docente, data, tema, argomento**

Referente Prof. Vaglio Roberto

TEMA		ORE
BLANDINI DONATELLA		
Impegni istituzionali		1
27/10/21	Assemblea di istituto:	
Impegni istituzionali		1
10/11/21	Assemblea di classe	
Violenza contro le donne		1
25/11/21	Lezione : L'alunna Irene Ferrazzi, in occasione della celebrazione della giornata della violenza contro le donne, ha presentato e commentato alcuni passaggi salienti, estratti dal testo "Maledetta sfortuna" di Carlotta Vagnoli.	
Giorno della memoria		1
27/01/22	Lezione : Celebrazione del giorno della memoria. Presentazione multimediale dei lavori degli alunni Ferruzzi e D'Este	
Letteratura, industria e lavoro		1
28/04/22	Lezione : Percorso di testi da analizzare, propedeutici alla preparazione per la verifica di Ed. Civica. Leonardo Sinisgalli, Dalla confusione all'ordine"; Franco Fortini, "L'officina"; Vittorio Sereni "Una visita in fabbrica"; Paolo Volponi, La razionalità industriale la follia dell'operaio".	
Letteratura, industria e lavoro - Verifica		1
05/05/22	Lezione : Verifica scritta sul modulo Letteratura e industria (Testi di Vittorio Sereni, Paolo Volponi, Leonardo Sinisgalli, Franco Fortini)	

CARESTIATO Letteratura,
GIUSEPPINA industria e lavoro

10/11/21	Letteratura, industria e lavoro	Lezione : Letteratura di fabbrica, collegamenti con articoli della costituzione italiana.	1
FAVARETTO ELISABETTA (Compresenza)			
Democrazia e libertà (Costituzione)			
10/12/21		Compresenza : Terza attività di peer to peer in compresenza. Disputa filosofica topico n.1. La libertà di essere ciò che si vuole deve avere un limite?	
GIULIANI MARIA CARMELA			
Democrazia e libertà (Costituzione)			
17/09/21		Spiegazione : Discussione: democrazia e libertà di opinione. Art 32	1
22/09/21		Spiegazione : Le Costituzioni nell'800.Caratteri fondamentali e confronto con la Costituzione italiana.	1
05/11/21		Spiegazione : T7Fichte .La spiritualità del popolo. Linguaggio e identità culturale. Fichte: T8. La lingua e il popolo. Riferimenti agli artt. 3 e 6 della Costituzione. I principi ispiratori.	1
10/12/21		Lezione : Disputa filosofica. Topico n. 1: La libertà di essere ciò che si vuole deve avere un limite? Terza attività di peer to peer in compresenza.	2

			2
14/01/22		Lezione : Disputa filosofica. Topico n.2. Organizzazione della disputa con la collega di filosofia Favaretto. Attività di peer to peer sui criteri del metodo di valutazione. Partecipano nel ruolo di giudici gli studenti della classe 4 F: Calandra Chiara e Dalla Libera Giulia.	
21/01/22		Lezione : La Costituzione come prodotto storico dello Spirito di un popolo. Lo Stato etico e i totalitarismi. Totalitarismo perfetto e imperfetto	1
26/01/22		Spiegazione : Il Presidente della Repubblica. Elezioni e funzioni. Artt 66 e 86	1
28/01/22		Lezione : Approfondimento individuale sul Presidente della Repubblica e il Parlamento.	1
08/03/22		Lezione : Consegna verifiche di Storia. Commento art 11 della Costituzione.	1
11/05/22		Lezione : Referendum sulla giustizia. Incontro in Aula Magna con il prof. Fusaro.	1
MANCUSO GAETANO	TEMA		
	Impegni istituzionali		1
30/10/21		Assemblea di classe : Elezione rappresentanti degli studenti	
05/02/22	Mutamenti climatici	Lezione : Correzione esercizi. Visione del video " Un dinosauro all'ONU" Onde elettromagnetiche: generalità p 109 Valitutti e appunti. Riequilibrio termico della Terra p 322-323 Borsellini. Es p 334 n 1-2	1

08/02/22		Lezione : Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale p 325 -328 Es p 328 da 1 a7. Es p334 dal 3 al 11	1
11/02/22		Lezione : Correzione esercizi. Conferenza " il clima che cambia" https://www.youtube.com/watch?v=T8C1Ha0CsAU Visione fino al 25'	1
12/02/22		Lezione : Correzione esercizi p 334. Conferenza " il clima che cambia" https://www.youtube.com/watch?v=T8C1Ha0CsAU Visione fino al 44' Per casa es p 335 n 3 e scaricare e studiare il file al link https://www.ecologiaeconsulenza.it/sportelloenergia/2018/09/05/la-complessita-del-clima-meccanismi-di-retroazione-o-feedback/	1
15/02/22		Lezione : Correzione esercizio assegnato. Conferenza " il clima che cambia" fino alla conclusione. Meccanismi di retroazione applicati allo studio dei cambiamenti climatici.	1
25/02/22	Impegni istituzionali	Lezione : assemblea di istituto.	1
26/02/22	Impegni istituzionali	Assemblea di classe.	1
MELILLO MASSIMO	TEMA		
28/09/21	Costituzione	Lezione : Conoscenza della classe.	1

PEDROCCO
SILVIA

TEMA

1

23/11/21

Educazione alla
salute

Spiegazione : Educazione alla salute: incontro
con operatori AVIS

05/04/22

Educazione alla
salute – sostanze
dopanti nello sport.

Verifica scritta : Verifica sulle sostanze e metodi
dopanti. Alcune domande valide per ed civica,
altre per scienze motorie.

1

12/04/22

Educazione alla
salute – sostanze
dopanti nello sport.

Lezione : Consegna compiti scritti con
valutazioni e correzioni.

1

VAGLIO
ROBERTO

TUTELA DEI BENI
CULTURALI

05/03/22

Lezione : La legislazione di tutela del
patrimonio culturale. prime due lezioni su
youtube commentate. Art. 9 Costituzione; Leggi
Bottai del 1939 (1089 e 1497); Legge Galasso
del 1985.

1

10/03/22

Lezione : La tutela dalle leggi Bottai, alla legge
Galasso al codice dei Beni culturali.
Inquadramento.

1

	Impegni istituzionali		1
10/11/21		Assemblea di classe.	
11/11/21	Mutamenti climatici	Lezione : Partecipazione alla Video Conferenza organizzata da Zanichelli su piattaforma Zoom “Il clima che cambia”, proposta dal Dipartimento di Scienze	1
19/11/21	Informazioni sull’esame di stato.	Lezione : Dialogo didattico-educativo sull' Esame di Stato, la probabile organizzazione, l'attesa ordinanza ministeriale. Analisi e discussione, racconto delle esperienze degli ultimi due anni.	1
18/12/21	Impegni istituzionali	Assemblea di classe in Meet	1
01/02/22	Esame di stato. Istruzione e costituzione.	Lezione : Percorso di Educazione Civica per il profilo n.06 Costituzione: Dialogo didattico-educativo sull'Ordinanza Ministeriale dell'Esame di Stato, il profilo in uscita dal Liceo Scientifico, le competenze ed i percorsi trasversali richiesti.	1
17/02/22	Giorno del Ricordo	Lezione : Esposizione degli alunni Ferrazzi e Molin per il Giorno del Ricordo (10 febbraio, assente Ferrazzi): la storia, i dati oggettivi, la memoria collettiva, le testimonianze sulle foibe, la memoria privata, l'esodo.	1
15/03/22	Esame di stato.	Lezione : Riflessioni sull'Ordinanza ministeriale dell'Esame di Stato; conduzione delle prove; crediti, tabelle di conversione. Profilo in uscita, competenze trasversali.	1
Dopo il 15 maggio	Sviluppo sostenibile	Lezione : Utilizzazione sicura e consapevole dell’energia elettrica, gli effetti della corrente sul	1

corpo umano conduttore, l'uso corretto dei
dispositivi elettrici, norma CEI e contrassegno CE.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	BLANDINI DONATELLA	
Lingua e letteratura latina	BLANDINI DONATELLA	
Storia	GIULIANI MARIA CARMELA	
Filosofia	GIULIANI MARIA CARMELA	
Matematica	VESNAVER FRANCESCA	
Fisica	VESNAVER FRANCESCA	
Scienze	MANCUSO GAETANO	
Lingua e cultura straniera Inglese	CARESTIATO GIUSEPPINA	
Disegno e storia dell'arte	VAGLIO ROBERTO	
Scienze motorie e sportive	PEDROCCO SILVIA	
IRC	FONTE DORIANA	
Educazione Civica	VAGLIO ROBERTO	

**Il Docente Coordinatore
Francesca Vesnaver**

**La Dirigente Scolastica
Michela Michieletto**